



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 3 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 16 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 20 |
| — Ammortamenti | » 20 |
| — Eredità giacenti | » 23 |
| — Stato di graduazione | » 23 |
| — Aste giudiziarie | » 23 |
| — Proroga termini | » 24 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 24 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 24 |
| — Bandi di gara | » 25 |
| — Espropri | » 45 |

Altri annunzi:

| | |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .. | » 52 |
| — Consigli notarili | » 54 |

| | |
|---|---------|
| <i>Indice degli annunzi commerciali</i> | Pag. 54 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDE HOLDING - S.p.a.

Torino, corso Sommeiller n. 23

Capitale sociale € 2.600.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06014800012

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti della società Fide Holding S.p.a. portatori delle obbligazioni emesse in data 28 giugno 2001, scadenti il 30 giugno 2006, sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 18, presso la sede legale sita in Torino, corso Sommeiller, 23 ed eventualmente, in seconda, per il giorno 24 ottobre 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle obbligazioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede societaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro De Robertis

S-21059 (A pagamento).

PETROL FUEL - S.p.a.**Commercio di prodotti petroliferi**

Direzione Commerciale e Amministrativa
Roma, vicolo del Casale Lumbroso n. 91/93

Telefono 06-66181741

C.C.I.A.A. 544543

Iscritta Cancelleria Tribunale di Roma 1370/85

Codice fiscale n. 06841240580

Partita I.V.A. n. 01628741009

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 11, in Roma, presso la sede sociale, vicolo Casale Lumbroso, 91/93, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, il 30 ottobre 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;

Cariche sociali;

Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede legale ai sensi di legge.

Petrol Fuel S.p.a.
Il presidente: Virgilio Proietti

S-21040 (A pagamento).

MARNAVI - S.p.a.

I signori azionisti della Marnavi S.p.a., sede di Napoli, via S. Brigida n. 39, capitale sociale L. 10.010.550.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 1994/78, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01619820630, sono convocati c/o la sede legale in assemblea straordinaria e ordinaria il 29 ottobre 2001, alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione il 30 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro ed aumento dello stesso ad € 5.200.000;

2. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso amministratore unico;

2. Stipula polizza di trattamento fine rapporto per il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con l'amministratore unico;

3. Acquisto azioni proprie;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, nei termini di legge.

Marnavi S.p.a.
L'amministratore unico: Domenico Ievoli

S-21042 (A pagamento).

**FONDOSVILUPPO - S.p.a.
FONDO PROMOZ./SVIL. CO.**

Sede legale in Roma, borgo S. Spirito n. 78

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 770684

Iscritta all'U.I.C. n. 29827

Iscritta presso il Tribunale di Roma al fasc. 3319/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04477311007

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società in Roma, via della Conciliazione, 15, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verbale seduta precedente;
2. Bilancio esercizio 1° luglio 2000 - 30 giugno 2001, nota integrativa e relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Conversione capitale sociale da Lire in Euro;
5. Affidamento incarico a società di revisione;
6. Eventuali varie.

Roma, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Coccia

S-21049 (A pagamento).

FININVEN - S.p.a.

Sede in Venezia San Marco n. 4779

Capitale sociale € 3.615.220,00 interamente versato

Registro imprese di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02821020274

I signori azionisti e i possessori di obbligazioni convertibili sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Venezia, San Marco n. 4779, il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 ottobre 2001, alle ore 17, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2001, relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento oneroso e scindibile del capitale sociale fino a € 7.746.900,00 senza sovrapprezzo e offerto in proporzionalmente alle azioni e alle obbligazioni convertibili possedute;

2. Proposta di emettere un prestito obbligazionario fino a € 1.300.000,00;

3. Varie ed eventuali.

Venezia, 24 settembre 2001

L'amministratore unico: Renzo Ferro.

S-21069 (A pagamento).

MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.

Sede legale in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI),
via G. Di Vittorio n. 24
Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 28498
R.E.A. di Milano n. 1605723
Codice fiscale n. 01486740168

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Renato Giacosa in Milano, via Alberto da Giussano, 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale ed eventuale raggruppamento delle azioni; delibere conseguenti ed inerenti;
3. Approvazione della riduzione definitiva delle riserve di rivalutazione monetaria;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giulio Cesare Befani

S-21070 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale € 371.088,3 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 00492340583
e già iscritta al n. 1898/69 - Tribunale di Roma
R.E.A. n. 323287
Codice fiscale n. 00492340583
Partita I.V.A. n. 00907371009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 29 ottobre 2001, alle ore undici, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 ottobre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Questioni relative ai rapporti tra la società ed i componenti del Consiglio di amministrazione ed i procuratori speciali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Amministratore delegato: Dario Ortisi.

S-21061 (A pagamento).

**S.A.V. - S.p.a.
SOCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE**

Sede legale in Châtillon (AO)
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Aosta e codice fiscale n. 00040490070
R.E.A. n. 29833
Partita I.V.A. n. 00040490070

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la sede della società Satap S.p.a., via Piffetti n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro previa riduzione del medesimo da nominali L. 24.000.000.000 a nominali € 12.000.000, suddivisi in n. 12.000.000 di azioni da nominali € 1 cadauna. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Esame ed approvazione della modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca CRT S.p.a. - Sede centrale di Torino, via XX Settembre n. 31; Banco di Sicilia S.p.a. - Sede di Milano, via S. Margherita, 12/14; Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Torino, via Mazzini n. 14/16; Banca di Roma S.p.a. - Agenzia di Tortona, via Emilia, 126.

Châtillon, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Cuaz

S-21071 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (VA), viale Industria n. 887
Capitale sociale € 18.920.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 13314860159
Codice fiscale n. 13314860159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 15,30, presso la sede sociale di Malgesso (VA), viale Industria n. 887 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 30 ottobre 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione parziale della riserva sovrapprezzo azioni.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la sede sociale e la Banca BNP Paribas (succursale Italia), piazza S. Fedele, 2 - Milano.

Malgesso, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. P. Cittadini

S-21072 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ovidio n. 20
 Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Ovidio n. 20 per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 2001 con relativa nota integrativa e destinazione utile esercizio.

Parte straordinaria:

1. Incremento riserva per fondo rischi su crediti verso società controllate mediante parziale utilizzo dell'utile esercizio chiuso al 30 giugno 2001;

2. Annullamento di n. 29.550 azioni proprie della S.p.a. La Generale Finanziaria con conseguente riduzione del capitale sociale per il complessivo valore nominale delle stesse di L. 14.775.000 ed attribuzione della riserva azioni proprie a riserva legale;

3. Ridenominazione del capitale sociale da Lire in Euro e relativi provvedimenti inerenti e conseguenti. Emissione nuovi titoli azionari in Euro;

4. Trasferimento sede legale da via Ovidio n. 20 in Roma, a piazza del Parlamento n. 14, I piano, sempre in Roma;

5. Modifiche statuarie inerenti e conseguenti ai punti che precedono.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso Cassa Sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14, I piano, aut Banca di Roma aut Banco di Lugano, sede in Lugano.

Il presidente: Giuseppe Vaselli.

S-21077 (A pagamento).

S.M.C. SMALTIMENTI CONTROLLATI - S.p.a.

Sede legale in Torino, galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese Torino n. 4702
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05142780013

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 11 presso gli uffici della Waste Italia S.p.a. in Guanzate (CO), via XXV Aprile n. 59 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro: delibere relative.

Parte ordinaria

1. Nomina consigliere di amministrazione.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.M.C. Smaltimenti Controllati S.p.a.
 Il presidente: Ettore Luigi Vacchina

S-21074 (A pagamento).

TERME ANTICA QUERCIOLOAIA - S.p.a.

Sede legale in Rapolano Terme (SI), via Trieste n. 22
 Capitale sociale L. 321.230.000 interamente versato
 Registro delle imprese di C.C.I.A.A di Siena n. 122079/1996

Convocazione assemblea degli azionisti

Il Consiglio d'amministrazione della Terme Antica Quercioloaia S.p.a., ha deciso di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno martedì 23 ottobre p.v., alle ore 23 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 24 ottobre p.v., alle ore 9, presso i locali dello stabilimento termale in via Trieste n. 22, a Rapolano Terme (SI) per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Informazione del presidente sull'andamento economico della società;

2. Presa atto della scadenza del Consiglio d'amministrazione e nomina dei nuovi componenti;

3. Acquisto terreni area limitrofa allo stabilimento termale con eventuale possibilità di conferimento degli stessi in quote: discussione e determinazioni;

4. Impianto captazione acqua termale: discussione e determinazioni;

5. Acquisto nuove attrezzature per differenziazione dei servizi offerti: discussione e determinazioni;

6. Acqua Borra: discussione e determinazioni;

7. Linee programmatiche di sviluppo: discussione e determinazioni;

8. Processo di privatizzazione: discussione e determinazioni.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi ed i termini di legge.

Rapolano Terme, 20 settembre 2001

Il presidente: Carla Caselli.

S-21078 (A pagamento).

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23
 Capitale sociale € 1.010.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale La Spezia n. 40
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058490111

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 9, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e relative;

2. Compenso al Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata il 31 ottobre 2001, alle ore 10, nello stesso luogo.

La Spezia, 21 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Enzo Rosa.

S-21076 (A pagamento).

FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a.

San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 28387 del registro società
 Codice fiscale n. 02092190236

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società controllata «Brendolan Prosciutti S.p.a.» in Lonigo (VI), via C. Battisti n. 82, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Denominazione del capitale sociale in Euro, mediante attuazione della sua conversione ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo n. 213/98.

Parte ordinaria:

3. Acquisto azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Lonigo, 20 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Brendolan

S-21075 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Trento, via Zambra n. 11
 Capitale sociale L. 1.802 milioni interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 00121940225
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121940225

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, presso la sede legale, via Zambra n. 11, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ad ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite con utilizzo parziale del capitale sociale e delle riserve;
2. Conversione capitale sociale in Euro e modifica art. 5 statuto sociale;
3. Trasferimento sede legale con modifica art. 2 statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca S. Paolo IMI, Ca.Ri.Tro Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Banca di Trento e Bolzano, Banca Popolare del Trentino, Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero e Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

Trento, 25 settembre 2001

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
 dott. Alberto Bombardelli

S-21079 (A pagamento).

DEL FAVERO FINANZIARIA- S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Trento, via Zambra n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 08914270155
 Codice fiscale n. 08914270155
 Partita I.V.A. n. 01468330228

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, presso la sede legale, via Zambra n. 11, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ad ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro con raggruppamento di n. 1.000 azioni vecchie in n. 1 azione nuova e modifica art. 5, statuto sociale;
2. Trasferimento sede legale e modifica art. 2 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Collegio liquidatori, liquidazione compensi, nomina nuovo liquidatore.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale oppure presso i seguenti istituti: Intesa BCI, rete Banco Ambrosiano Veneto e Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero

Trento, 25 settembre 2001

p. Il Collegio dei liquidatori:
 dott. Umberto Beretta

S-21080 (A pagamento).

VALGAS - S.p.a.

Nozza di Vestone (BS), via Reverberi n. 2
 Capitale sociale L. 18.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 01991030170

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 25 ottobre 2001, alle ore 16,15, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230 - Brescia, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro e provvedimenti conseguenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230 - Brescia, venerdì 26 ottobre 2001, alle ore 16,15.

Il presidente: dott. ing. Carlo Gorio.

S-21097 (A pagamento).

AIR DOLOMITI - S.p.a.
LINEE AEREE REGIONALI EUROPEE

Ronchi dei Legionari (GO), via Senatore Antonio Tambarin n. 36
 Capitale sociale € 14.985.000 interamente versato
 Tribunale di Gorizia n. 4255
 Codice fiscale n. 00728280322
 Partita I.V.A. n. 00445990310

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà in Ronchi dei Legionari (prov. Gorizia), via Senatore Antonio Tambarin n. 36, presso la sede della società, il giorno 9 novembre 2001 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 23 (Collegio sindacale) dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Ronchi dei Legionari, 25 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-21073 (A pagamento).

VITROCISSET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1027
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 136/93
 C.C.I.A.A. R.E.A. di Roma al n. 763805
 Codice fiscale n. 00145180923
 Partita I.V.A. n. 04424091009

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale di Roma, via Salaria 1027, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 2001, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e conversione dello stesso a € 12.000.000 diviso in n. 12.000.000 di azioni ordinarie del valore di 1 Euro cadauna;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale incaricata del rilascio dei biglietti d'ammissione.

Roma, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gaetano Galia

S-21089 (A pagamento).

Deutsche Bank - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 59 decreto legislativo n. 58/1998
 Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
 Capitale sociale € 310.659.856,26 interamente versato
 Codice fiscale, numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. 01340740156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 2001 ore 23,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Revoca deliberazione assunta il 27 aprile 2001 di modifica, con decorrenza dal 1° novembre 2001, degli articoli 1 e 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998, dagli intermediari depositari delle loro azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse alle succursali della Banca, incluse quelle della ex Banca Popolare di Lecco, o ad altro intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/1998, non meno di cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 21 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Vita

S-21094 (A pagamento).

COOPFOND - S.p.a.

Sede in Roma, via Guattani n. 9
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04488751001

È convocata l'assemblea ordinaria di Coopfond S.p.a. per il giorno 29 ottobre alle ore 18, presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2001 e relativi documenti;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Boccetti

S-21091 (A pagamento).

OK INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Vittuone (MI), via Strada Statale 11 n. 28
 Capitale sociale L. 550.000.000
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 04450730157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale in Euro e modifica del valore nominale delle azioni modifiche statutarie conseguenti;

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società OK International S.p.a. nella società Dover Italy S.r.l., adozione delle delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Erminio Renier.

S-21092 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 00298370172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 25 ottobre 2001, alle ore 15,45, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro e provvedimenti conseguenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, venerdì 26 ottobre 2001, alle ore 15,45.

Il presidente: dott. Egidio Papetti.

S-21095 (A pagamento).

EMILSEME - S.p.a.

Sede legale in Finale Emilia (MO), via per Modena Ovest n. 102
 frazione Massa Finalese
 Capitale sociale € 1.352.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Modena n. 303610

È convocata l'assemblea dei soci in prima adunanza il 26 ottobre 2001, ore 10 e, occorrendo, in seconda il 29 ottobre 2001, stessa ora, a Mons - Aubiat (Francia) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e della relazione del Consiglio;

4. Destinazione del risultato d'esercizio;

5. Rinnovo del mandato al Consiglio di amministrazione;

6. Rinnovo del mandato e modifiche in seno al Collegio sindacale;

7. Compenso all'amministratore delegato;

8. Varie ed eventuali.

Emilseme S.p.a.
 L'amministratore delegato:
 Previdi p.a. Domenico

S-21083 (A pagamento).

SINERGIA - S.p.a.

Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 9.067.670.000
 Sottoscritto versato L. 8.063.960.000
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 02071320176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 25 ottobre 2001, alle ore 16,00, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro e provvedimenti conseguenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, venerdì 26 ottobre 2001, alle ore 16.

Il presidente: dott. Claudio Paccani.

S-21096 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA - S.p.a.

Sede sociale in Gardone V.T. (BS), via Matteotti n. 325
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 02013000985

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 25 ottobre 2001, alle ore 16,30, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230 - Brescia, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro e provvedimenti conseguenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230 - Brescia, venerdì 26 ottobre 2001, alle ore 16,30.

Il presidente: avv. Angelo Rampinelli.

S-21098 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI SCHILLACIUM - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ), via Scotellaro n. 88

Capitale sociale L. 1.911.880.000

Iscritta al n. 163724 del registro imprese di Catanzaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02392710790

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guglielmo in Catanzaro, corso Mazzini n. 4, per il giorno 23 ottobre c.a. alle ore 19, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 ottobre c.a. alle ore 17 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi componenti Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Integrazione ed ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Espressa indicazione nello statuto che la società è stata costituita ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;
5. Previsione nello statuto sociale che l'assemblea ordinaria può essere convocata anche nei termini previsti dall'art. 2364 del Codice civile, ultimo comma;
6. Modifica sede Tribunale competente indicato all'art. 7 dello statuto;
7. Integrazione modalità di convocazione Consiglio di amministrazione (art. 20, comma 3 dello statuto);
8. Modifica dell'Ordine dei dottori commercialisti competente alla designazione degli arbitri (art. 29, comma 4 statuto);
9. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale contenente le modifiche consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Scalzo

S-21100 (A pagamento).

LA GARDENIA PROFUMERIE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Sacconi n. 1/3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia e codice fiscale n. 00193260536

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giancarlo Antonioni in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di scissione parziale proporzionale nella società «L'Orchidea S.r.l.» de «La Gardenia Profumerie S.p.a.»;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rolando Leombruni

C-26555 (A pagamento).

**FIN. IND. GEST.
FINANZIARIA INDUSTRIALE DI GESTIONE - S.p.a.**

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Lecco
con numero d'iscrizione e codice fiscale 00709310163*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Fabroni dottore Manetto in Lecco, via F.lli Cairoli n. 9, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 novembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punti 1, 2, 3.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per sua conversione in € 99.500;
2. Trasformazione da Società per azioni a Società a responsabilità limitata.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Il vice presidente: dott. Carlo Conca.

S-21101 (A pagamento).

RECOARO MILLE - S.r.l.

Sede in Recoaro Terme, via Roma n. 10

Capitale sociale L. 2.171.098.000 interamente versato

Registro società n. 19334 del Tribunale di Vicenza

Partita I.V.A. n. 01848520241

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala dei servizi sociali del Comune di Recoaro Terme, piazza V. Veneto n. 12 - Recoaro Terme, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 20,30 in prima convocazione ed il giorno 26 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 2001;
2. Lettura della relazione al bilancio del Collegio sindacale;
3. Lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti da adottare nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente: Facchin Maurizio.

C-26535 (A pagamento).

S.A.G.I.T. - S.p.a.
GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO

Sede in Valle d'Aosta, Gressoney Saint Jean
 Capitale sociale L. 2.679.155.000
 Tribunale di Aosta n. 421 registro società

Avviso convocazione assemblea azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e, a seguire, in assemblea straordinaria il giorno 20 ottobre 2001, alle ore 15,30 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001;
2. Relazione Collegio sindacale.

In sede straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro previa riduzione per perdite;
2. Aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, l'Istituto bancario San Paolo IMI di Torino o la Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney Saint Jean, 3 settembre 2001

Il presidente: Massimo Laurent.

C-26530 (A pagamento).

GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio n. 43/B
 Capitale sociale € 1.350.000 di cui versati € 1.234.490
 Registro società n. 7221 presso il Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 00283320174
 Partita I.V.A. n. 00549850980

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2367 presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Francesco Mazzetti in Brescia, via Einaudi n. 26, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informazioni dettagliate ed esaurienti sull'operazione «Condino»;

Notizie aggiornate circa la costruzione dei capannoni in località «Fondi» di Agnosine;

Definizione, con relative garanzie, sempre promesse e non ancora date, per la cessione di azioni da parte dei soci di minoranza;

Azione di responsabilità verso gli amministratori Carlo Pilotelli e Bianca Pilotelli Rivadossi.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Agnosine, 25 settembre 2001

L'amministratore unico: rag. Carlo Pilotelli.

C-26541 (A pagamento).

VALLE ORSARA - S.p.a.

Sede sociale in Scanno (AQ), via Napoli n. 11/13
 Iscritta al n. 2547/94 registro società Tribunale di Sulmona

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Valle Orsara S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Scanno, via Dante Alighieri n. 2 per il giorno 26 ottobre 2001, ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 29 ottobre 2001, ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Modifiche articoli 5 e 22 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 2370 possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel registro almeno cinque giorni prima.

Scanno, 25 settembre 2001

Il presidente del C.d.A.: Arturo Pietrantonio.

C-26513 (A pagamento).

PREMUDA - Società per azioni

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31
 Capitale sociale L. 105.565.240.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Trieste n. 10612
 Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00103690327

Convocazione di assemblea straordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il 22 novembre 2001, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione, il 23 novembre 2001, stessa ora, in Trieste, via Trento n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifiche degli art. 7 e 28 e adozione del nuovo testo integrale dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli. Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La relazione degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno è messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana nonché presso la sede sociale e la direzione generale ed amministrativa e verrà consegnata a chiunque ne faccia richiesta.

L'amministratore delegato: Alcide Rosina.

C-26559 (A pagamento).

PREMUDA - Società per azioni

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31
 Capitale sociale L. 105.565.240.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Trieste n. 10612
 Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00103690327

Convocazione di assemblea speciale azionisti di risparmio

Gli azionisti detentori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea alle ore 11, in prima convocazione il 20 novembre 2001, in seconda convocazione il 21 novembre 2001 ed in terza eventuale convocazione il 22 novembre 2001, in Trieste, via Trento n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio; determinazione della durata in carica e della misura del compenso.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli. Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La relazione degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno è messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana nonché presso la sede sociale e la direzione generale ed amministrativa e verrà consegnata a chiunque ne faccia richiesta.

L'amministratore delegato: Alcide Rosina.

C-26560 (A pagamento).

VERONA MOTORS - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Torricelli n. 44
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02553930237

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Annarumma, in Brescia, via Creta n. 26, per il giorno venerdì 26 ottobre 2001, alle 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno martedì 6 novembre 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite a L. 1.742.670.000 e sua conversione in € 900.000;
2. Aumento del capitale sociale a € 1.500.000 da offrire in opzione ai soci;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Solofid S.p.a. - Società Lombarda Fiduciaria, via San Giovanni Bosco n. 15 - Brescia.

Verona, 24 settembre 2001

L'amministratore unico: Elio Adiansi.

C-26567 (A pagamento).

FADIS - S.p.a.

Varese, via Cavour n. 44
 Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 5713/bis
 Codice fiscale n. 00216410126

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, ad ore 11,45, presso la sede legale della società in Varese, via Cavour n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, ad ore 11,45, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Trasferimento della sede legale in Solbiate Arno (VA), in via Colombera n. 70.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2003.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Varese, 24 settembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Danilo Carabelli

C-26563 (A pagamento).

LA SCUOLA - S.p.a.>

Sede in Brescia, via L. Cadorna n. 11
 Capitale sociale L. 9.120.000.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese Brescia 00272780172

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 8,30, presso la sede sociale per giovedì 25 ottobre 2001 ed, occorrendo, una seconda convocazione per lunedì 29 ottobre 2001, medesimo luogo, alle ore 16, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ridenominazione in Euro dello stesso;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito dei certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Brescia, 24 settembre 2001

La Scuola S.p.a.
 Il presidente: dott. ing. Luciano Silveri

C-26583 (A pagamento).

CARABELLI - S.p.a.

Varese, via Cavour n. 44
 Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 5591
 Codice fiscale n. 00216070128

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, ad ore 11, presso la sede legale della società in Varese in via Cavour n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, ad ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Trasferimento della sede legale in Solbiate Arno (VA) in via Colombera n. 27.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 2001/2003 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2003;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2003.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Varese, 24 settembre 2001

L'amministratore unico: Danilo Carabelli.

C-26565 (A pagamento).

W.T.P. - S.p.a.

Sede sociale in Desenzano del Garda, via Roma n. 69
 Capitale sociale € 226.792,32 interamente versato
 Iscrizione nel registro imprese di Brescia n. 02023760982

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Molinetto di Mazzano, via dell'Artigianato n. 26, per il giorno 13 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 2001, ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Desenzano, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Parrilla Achille

C-26573 (A pagamento).

THERA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 10
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 04097310157
 R.E.A. di Brescia n. 365409

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 17,30, in Brescia, via Aldo Moro n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 17,30, in Brescia, via Aldo Moro n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.600.000.000 ad € 7.360.000 da effettuarsi con le seguenti contestuali modalità:
 aumento a titolo gratuito per L. 3.370.572.000 con utilizzo di riserve disponibili e aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a L. 1.936,27;
 conversione del capitale sociale in € 3.600.000 (pari a L. 6.970.572.000);
 ulteriore aumento del capitale a titolo gratuito, per € 1.200.000, mediante utilizzo di riserva disponibile (pari a L. 2.323.524.000), da attuarsi in ragione di una azione nuova da nom. € 1 cad. contro n. 3 azioni vecchie, con arrotondamento all'unità intera;
 ulteriore aumento del capitale a pagamento, per € 2.560.000 (pari a L. 4.956.651.200), da attuarsi in ragione di n. 8 azioni nuove da nom. € 1 cad. contro n. 15 vecchie azioni post aumento gratuito, con arrotondamento all'unità intera;
 conseguenti modificazioni statutarie;
2. Proposta di adeguamento dell'attuale statuto sociale alle vigenti disposizioni di legge.

Brescia, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luciano Silveri

C-26584 (A pagamento).

SAROLA - S.p.a.**Società Azionaria
 Raffinerie Olii Alimentari**

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
 Capitale sociale € 112.000 interamente versato
 Registro imprese Savona n. 3390-4416
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112490099

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Genova, via XXV Aprile n. 10, per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 24 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di istituzione ufficio amministrativo in Genova.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Cassa incaricata per il deposito delle azioni la sede sociale.

Quiliano, 21 settembre 2001

L'amministratore unico: Giuseppe Gasparini.

G-649 (A pagamento).

MERI-SOA**Società Organismo di Attestazione - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Napoli al n. 651679
 Codice fiscale n. 01200490629
 Partita I.V.A. n. 07728870630

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti convocata presso la sede sociale alle ore 16 del giorno 22 ottobre 2001 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 23 ottobre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla destinazione di parte del capitale sociale pari a L. 290.000.000 per far fronte agli impegni finanziari derivanti dal programma d'investimenti agevolato ai sensi della legge n. 488/92, con D.M. n. 91956 del 9 aprile 2001, progetto n. 7541/11;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gennaro Caputo

C-26586 (A pagamento).

MABU JERSEY - S.p.a.

Varese, via Cavour n. 44
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 21867
 Codice fiscale n. 00216420125

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, ad ore 12,30, presso la sede legale della società in Varese in via Cavour n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, ad ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
 2. Trasferimento della sede legale in Solbiate Arno (VA) in via Colombera n. 27.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2003.
 2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2003.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Varese, 24 settembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Danilo Carabelli

C-26564 (A pagamento).

SELTERING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 10
 Capitale sociale L. 7.601.620.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 00572930170
 R.E.A. di Brescia n. 11500

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 17, in Brescia, via Aldo Moro n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 17, in Brescia, via Aldo Moro n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 7.601.620.000 ad € 6.044.234,56 da effettuarsi con le seguenti contestuali modalità:

aumento a titolo gratuito per L. 2.000.425.000 con utilizzo di riserve disponibili, da attuarsi in ragione di n. 5 azioni nuove da L. 1.000 nominali cad. contro n. 19 azioni vecchie, con arrotondamento all'unità intera;

aumento del capitale sociale, sempre a titolo gratuito, con utilizzo della riserva straordinaria per L. 65.873.670 e conversione del nuovo capitale sociale in € 4.993.063,40 (pari a L. 9.667.918.870);

ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento per € 1.051.171,16 (pari a L. 2.035.351.182) da attuarsi in ragione di n. 4 nuove azioni da nominali € 0,52 cad. ogni n. 19 vecchie azioni post aumento gratuito, con arrotondamento all'unità intera;

conseguenti modificazioni statutarie;

2. Proposta di adeguamento dell'attuale statuto sociale alle vigenti disposizioni di legge.

Brescia, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luciano Silveri

C-26585 (A pagamento).

MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Voghera (PV), via Amendola n. 56
 Capitale sociale € 9.520.576 interamente versato
 Iscritta al n. 24240/98 del registro delle imprese di Pavia
 Codice fiscale n. 01072810102
 Partita I.V.A. n. 01779180189

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 15, presso la direzione amministrativa in Genova, via XXV Aprile n. 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di prestito obbligazionario ordinario dell'importo non inferiore a € 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) della durata di 10 anni al tasso del 5%.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Cassa incaricata per il deposito delle azioni la sede sociale.

Voghera, 20 settembre 2001

Il presidente: Giuseppe Gasparini.

G-650 (A pagamento).

PIFIN - S.p.a.

Sede in Robbio Lomellina (PV), viale Riccardo Preve n. 4
 Capitale L. 9.000.000.000
 Registro imprese n. 7130
 di Vigevano al Codice fiscale n. 01465630182

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9, in Genova, via Roma n. 7/9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;
 Istituzione della sede amministrativa.

Parte ordinaria:

Conversione in Euro del capitale sociale;
 Nomina di componenti il Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

Lì, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Preve

G-651 (A pagamento).

SIME PRESSOFUSIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07325760150
 Registro imprese di Milano n. 236016
 R.E.A. di Milano n. 1153746

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi, in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale a L. 5.808.810.000 e contestuale conversione del capitale stesso in Euro, modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Lì, 21 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Ottorino Cusmano

M-7186 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.**Società per il servizio idrico integrato**

Sede in Biella
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Biella
 registro società n.10716/1997
 Partita I.V.A. n. 01866890021

Prot. n. 2604.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di «Cordar S.p.a.» sono convocati all'assemblea ordinaria fissata, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Biella, viale Roma n. 14, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 8, in seconda convocazione per il giorno venerdì 16 novembre 2001, presso la sala consiliare del comune di Biella in via Battistero n. 6, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 26 giugno 2001;
2. Esame della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale relativa all'esercizio in corso;
3. Approvazione delle tariffe da applicare per l'anno 2002;
4. Fissazione del contributo sociale in conto esercizio per l'anno 2002;
5. Approvazione del bilancio preventivo economico e finanziario dell'esercizio 2002 corredato dal piano degli investimenti;
6. Individuazione struttura di gestione A.T.O. 2 - Ricerca del Partner Privato di Cordar S.p.a.; determinazioni.
7. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci in possesso del «biglietto di ammissione» debitamente compilato e sottoscritto.

Biella, 25 settembre 2001

Il presidente: p.i. Ramella Gal Antonio.

C-26519 (A pagamento).

BALDINI & CASTOLDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Crocefisso n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 deliberato e versato
 Registro delle imprese di Milano n. 322734
 R.E.A. di Milano n. 1320809
 Codice fiscale n. 02402560276

I signori azionisti, l'organo amministrativo e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Crocefisso n. 21, (ove dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea), per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del terzo componente il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: dott. Alessandro Dalai.

M-7181 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85
 Capitale sociale L. 14.879.060.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 09210170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Mariani Energia Duemila S.p.a. nella Camuzzi-Gazzometri S.p.a., sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 19 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ruggeromassimo Jannuzzelli

M-7187 (A pagamento).

INGEFIN - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 33
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04972250155
 R.E.A. di Genova n. 381667

Convocazione assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 11 presso la sede sociale, e in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

Genova, 25 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Giacomo de Marini.

G-653 (A pagamento).

FOXBORO ITALIA - S.p.a.

Sesto S. Giovanni (MI), via Carducci n. 125
 Capitale sociale € 104.000
 Codice fiscale n. 00732430152

Gli azionisti della società Foxboro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 ottobre 2001, alle ore 17,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 22 ottobre 2001, stessi ora e luogo.

Milano, 24 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Scupola

M-7184 (A pagamento).

WILKINSON SWORD - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00816990154
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10 presso lo Studio Tributario Deiere in Milano, via Pontaccio n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in Euro del capitale sociale;
 Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
 Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Valentino Viganò.

M-7185 (A pagamento).

TELE3 - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 14
 Capitale sociale € 250.000
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 13212040151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 15, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Il legale rappresentante: dott. Roberto Plati.

M-7191 (A pagamento).

SCI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 7.640.000.000
 (di cui versati L. 7.325.000.000)
 Iscritta al registro imprese Genova al n. 02829810106
 Codice fiscale n. 02829810106

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via De Marini n. 1, presso la sede sociale, per le ore 10,30 del 22 ottobre 2001, in prima convocazione e per la stessa ora del 29 ottobre 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Delibere inerenti e/o conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Genova, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio: dott. Nicola Costa.

G-652 (A pagamento).

VITERIE MIRABELLO - S.p.a.

Sede in Mantova, via Chiassi n. 47
 Capitale sociale € 105.000
 Registro imprese del Tribunale di Mantova n. 01967340207
 Partita I.V.A n. 01967340207

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Binelli Mario in Gonzaga (MN), via Ferrante Gonzaga n. 2 per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 ottobre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione volontaria della società Viterie Mirabello S.p.a.;
2. Nomina del liquidatore e/o liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Lì, 21 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Reggiani Giuliano

C-26521 (A pagamento).

ECOALBENGA - S.p.a.

Sede legale in Albenga (SV), piazza San Michele n. 17
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Savona n. 01213300096
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213300096

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Albenga (SV), piazza San Michele n. 17, per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale.

Lì, 21 settembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Mario Pomponio.

M-7188 (A pagamento).

IXTANT - S.p.a.

Ronchi dei Legionari (GO)
 Via M. Stoppani, 23
 Capitale sociale Lire 15.000.000.000
 Registro Imprese Gorizia 12198060159

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Panella in Udine Via Carducci 16 e in seconda il giorno 31 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

- 1) Approvazione del bilancio al 30 aprile 2001 e delibere conseguenti.
- 2) Ratifica delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2001.

Parte Straordinaria:

- 3) Delibere ex artt. 2446 e 2447 c.c. e delibere conseguenti;
- 4) Conversione del capitale sociale in Euro.

Il Presidente:
 Giuseppe Scirè

IG-455 (A pagamento).

MARCONI COMMUNICATIONS - Società per azioni

Sede in Genova, via L. Calda 5
 Capitale Sociale Euro 67.080.000 i.v.
 Registro Imprese Genova e Codice Fiscale 01168770996

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 23 Ottobre 2001, alle ore 15.00, in prima convocazione in Genova, via L. Calda 5 presso la sede sociale o, occorrendo, per il giorno 24 Ottobre, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Progetto di Fusione per Incorporazione della MSC Marconi Software e Componenti s.r.l. (con unico socio) nella Marconi Communications Societa' per Azioni. Deliberazioni conseguenti».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Prof. Avv. Victor Uckmar

IG-456 (A pagamento).

OK INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Vittuone (MI) - via Strada Statale 11 n. 28

Capitale Sociale L. 550.000.000.

Codice fiscale e Registro Imprese di Milano n. 04450730157

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-21092 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 3.10.2001 deve intendersi aggiunto il seguente punto all'ordine del giorno:

- «Distribuzione dividendi».

Invariato il resto.

L'Amministratore Delegato: sig. Erminio Renier

IG-457 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI NOVARA**

Soc. coop. a r.l.

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta nel registro società delle imprese di Novara n. 1

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° settembre 2001:

riduzione allo 0,062% del minimo Istituto applicato sui tassi passivi per tutta la raccolta a vista, depositi a risparmio e conti correnti e con decorrenza 18 settembre 2001:

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi per tutta la raccolta a vista, depositi a risparmio e conti correnti.

p. Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata
I legali rappresentanti:
Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-21052 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Società iscritta all'Albo delle Banche

Società Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Codice ABI 1025-6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato

Registro delle imprese di Torino, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 06210280019

Si segnala che ad Hong Kong, in data 26 settembre 2001, con efficacia dal 1° ottobre 2001, il Banco di Napoli S.p.a. ha sottoscritto con Sanpaolo IMI S.p.a., un contratto di cessione attività, passività e rapporti contrattuali relativi alla filiale di Hong Kong del medesimo Banco, ai sensi della normativa applicabile a Hong Kong.

Torino, 27 settembre 2001

Il responsabile della direzione corporate:
Massimo Mattera

S-21053 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni economiche del mercato, la nostra banca ha deciso di apportare le seguenti modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 7 settembre 2001:

Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio ordinari:

tassi fino allo 0,500%: invariato;

tassi oltre lo 0,500% e fino al 2,000%: - 0,250 p.p.;

tassi oltre il 2,000%: - 0,500 p.p.

Tassi attivi:

conti correnti:

tassi uguali o maggiori all'8,000%: + 0,500 p.p., con un massimo del 14,250%.

Todi, 14 settembre 2001

Banca Popolare di Todi S.p.a.

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-21060 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Registro imprese di Ancona n. 00078240421

La Banca Popolare di Ancona ha stabilito di procedere, con decorrenza 20 settembre 2001, ad una riduzione generalizzata dei tassi praticati su conti correnti e depositi a risparmio nella misura di 0,500 punti percentuali.

Il nuovo limite minimo dei tassi praticati su conti correnti e depositi a risparmio è stato portato allo 0,125%.

Jesi, 19 settembre 2001

Banca Popolare di Ancona S.p.a.
Il vice direttore generale: Luciano Goffi

S-21062 (A pagamento).

BANCA SVILUPPO - S.p.a.
Banca per lo Sviluppo della Cooperazione
di Credito - S.p.a.
Società per azioni
 Roma
 Capitale sociale € 31.775.930

La Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito S.p.a., con sede legale in Roma, via Massimo d'Azeglio n. 33, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 comunica a tutta la clientela che, in relazione agli ultimi andamenti dei mercati finanziari, con decorrenza 1° ottobre 2001:

i propri tassi passivi relativi alle operazioni di raccolta, sono ridotti in automatico di: 0,75 punti percentuali;
 il tasso minimo di istituto è variato allo 0,250%.

Roma, 27 settembre 2001

Banca Sviluppo S.p.a.
 Il direttore generale: dott. T. Galfrè

S-21103 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancaroma
 Sede sociale e direzione generale in Potenza,
 via Nazario Sauro snc
 Capitale sociale € 52.780.000
 Registro imprese di Potenza n. 1298612000
 R.E.A. n. 109621/PZ
 Codice fiscale n. 06132441004
 Partita I.V.A. n. 01435600760

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, a seguito dei provvedimenti adottati dalla BCE, con decorrenza 19 settembre 2001, le seguenti modifiche delle condizioni praticate alla clientela:

riduzione dello 0,50% di tutti i tassi creditori, anche in convenzione, non legati a parametri di riferimento, nel rispetto del tasso minimo d'istituto;

riduzione dello 0,25% dei tassi praticati sui certificati di deposito e sui depositi a risparmio vincolati.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 21 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Banca Mediterranea S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-26514 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, si comunica che, dal 1° ottobre 2001:

i tassi creditori applicati a c/c e d/r diminuiranno di 0,50 punti (massimo);

le spese per singola scrittura in c/c aumenteranno di massime L. 500 (cinquecento);

le spese fisse di liquidazione c/c aumenteranno di massime L. 15.000 (quindicimila);

le spese fisse trimestrali aumenteranno di massime L. 50.000 (cinquantamila);

le spese applicate alle singole rate in scadenza di prestiti e finanziamenti aumenteranno di massime L. 5.000 (cinquemila);

il canone annuo di locazione di cassette di sicurezza aumenterà di massime L. 50.000 (cinquantamila).

Forlì, 21 settembre 2001

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-26522 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007
 Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 18 settembre 2001 la misura degli interessi creditori sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio ha subito una diminuzione in misura massima dello 0,500%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 21 settembre 2001

Il presidente: Verrini Luigi.

S-21081 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - S.p.a.

A seguito variazione tasso BCE ed ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 19 settembre 2001 i tassi attivi per la clientela, sia per quanto riguarda i c/c, che i depositi a risparmio, sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Top rate 13,50%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

S-21082 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.

Sede in Cherasco, via Bra n. 15
 Registro società Alba n. 463
 Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 5 settembre 2001 sono stati diminuiti i tassi a credito e i tassi a debito della clientela fino ad un massimo di 0,25 punti.

Cherasco, 17 settembre 2001

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-26528 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 424.427.424.083

Registro imprese di Ferrara n. 01208710382

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che, con decorrenza 20 settembre 2001 sarà effettuata una riduzione sui tassi passivi, secondo le seguenti modalità:

tassi passivi:

riduzione di 0,25 punti percentuali sui tassi della raccolta, conti correnti e depositi, inferiori o pari allo 0,75%;

riduzione di 0,50 punti percentuali sui tassi della raccolta, conti correnti e depositi, superiori allo 0,75%;

minimo d'Istituto 0,0625%.

Ferrara, 18 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-26529 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

con decorrenza 20 settembre 2001:

diminuzione dei tassi creditori sui depositi e conti correnti fino ad un massimo dello 0,500%;

con decorrenza 30 settembre 2001:

aumento dello standard delle spese di «chiusura conto», a seguito di liquidazione competenze, a L. 50.000.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il vice direttore generale: Chemello Nerino

C-26568 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170,**appartenente al Gruppo Bancario Bipielle, iscritto all'Albo*

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 17 settembre 2001, ha attuato il seguente provvedimento sulle operazioni di raccolta:

riduzione generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi sui conti correnti liberi e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati;

riduzione fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati.

Fermo il tasso minimo dello 0,125%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 25 settembre 2001

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

C-26538 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Ciardes (BZ), si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che la stessa ridurrà a partire dal 1° ottobre 2001 gli interessi passivi su tutti i conti correnti e i depositi liberi di 0,25 punti percentuali e gli interessi passivi su tutte le forme di deposito vincolato di 0,50 punti percentuali. Qualora il conto non venga movimentato per oltre un anno ed il saldo in avere non superi i 5 milioni non verranno più corrisposti interessi e non verranno addebitate spese di tenuta conto e non verranno trasmessi estratti conto.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Villabassa comunica la riduzione degli interessi passivi a partire dal 1° settembre 2001 fino ad un massimo di 0,35 punti percentuali ed a partire dal 20 settembre 2001 fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 24 settembre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-26549 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che i tassi di interesse passivi, praticati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito saranno ridotti con decorrenza 1° ottobre 2001 di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen Val Badia riduce dal 1° ottobre 2001 i tassi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali ed i tassi passivi di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Nalles riduce gli interessi attivi e passivi con decorrenza 20 settembre 2001 fino a 0,375 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Castelrotto riduce dal 22 settembre 2001 gli interessi passivi fino a 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Rurale di Salorno modificherà dal 1° ottobre 2001 le seguenti condizioni: riduzione generalizzata degli interessi passivi di 0,25 punti percentuali; aumento delle spese di L. 500 per i bonifici e pagamenti in contanti allo sportello, per le commissioni sugli effetti, Riba e Rid, e per le spese trimestrali di tenuta conto. Aumentano di L. 200, le spese di contabilizzazione.

Bolzano, 24 settembre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-26550 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Recanati
Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 20 settembre 2001, si procede ad una riduzione generalizzata, nella misura massima dello 0,50%, dei tassi passivi.

Recanati, 19 settembre 2001

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-26561 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERONA-CADIDAVID (VERONA)**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verona, via Forte Tomba n. 8 - Cadidavid
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 173.690.000
Iscrizione al registro delle imprese n. 3247
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica che, con decorrenza 21 settembre 2001 ha diminuito i tassi passivi sulle varie forme di raccolta a vista e a tempo nella misura massima dello 0,375% ed i tassi attivi nella misura massima dello 0,25%.

Il Top Rate sulle aperture di credito in conto corrente è pari al 14,00%.

Il direttore generale: Giovanni Dehò.

C-26569 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variatione tassi

In relazione alla riduzione di 0,50 punti percentuali del tasso ufficiale di riferimento, avvenuta a decorrere dal 19 settembre 2001, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) di aver apportato, con pari decorrenza, la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali

dei tassi passivi che regolano i conti correnti nonché i depositi a risparmio «liberi» della privata clientela, senza scendere al di sotto dei «minimi aziendali», pari allo 0,125%. Analoga variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto dall'inizio del prossimo periodo di vincolo.

Comunica, altresì, che con decorrenza 19 settembre 2001, il «Prime Rate» aziendale è stato adeguato al 7,00% (ex 7,50%) mentre il «Top Rate» aziendale nonché l'«Over Top Rate» previsto per le aperture di credito in c/c sono stati ridotti al 13,75% (ex 14,25%). Resta fermo al 10,50% il tasso massimo applicabile per i fidi di smobilizzo.

Napoli, 19 settembre 2001

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Angelo Menichini - Domenico Carotenuto

C-26588 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1
Capitale sociale € 28.080.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02073160364
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 19 settembre 2001, è stata disposta la riduzione dello 0,50 dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio (espressi in lire, euro e valute in) per tutti i rapporti regolati ad un tasso pari o superiore all'1%; la riduzione di punti 0,25 per tutti i rapporti regolati ad un tasso inferiore all'1%.

Vignola, 20 settembre 2001

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-26581 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Coperture assicurative

Il Banco di Napoli comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) - che, le coperture assicurative riservate ai beneficiari di «Prestiti con delega» (cat. 13), nonché ai correntisti titolari di rapporti di conto appartenenti alle categorie:

- 26 «Professionisti»;
- 35 (PxP da professionisti a Professionisti);
- 42 (privilegio);
- 44 (Uno-o-più);
- 48 (Contoricco);
- 84 (Mutilati ed invalidi civili - ciechi civili e sordomuti) saranno attive fino al 31 dicembre del corrente anno.

A decorrere dal 1° gennaio 2002 le predette coperture assicurative si intendono decadute a tutti gli effetti.

Napoli, 24 settembre 2001

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Angelo Menichini - Domenico Carotenuto

C-26587 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per usucapione in favore di Zotti Marino della P.T. 1663 del Comune censuario di San Pietro, p.c. 257/1, intestata a Zotti Giovanni.

Zotti Marino cita Zotti Giovanni nato a Gorizia il 5 febbraio 1902 e deceduto il 4 luglio 1992 e per lui i suoi eventuali eredi o aventi causa avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la sua citata acquisizione di proprietà per usucapione: udienza 16 gennaio 2002, ore 9 e ss.

Gorizia, 18 settembre 2001

Avv. Damijan Terpin.

S-21086 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO Sez. III^a

Atto di integrazione del contraddittorio

In esecuzione della ordinanza del T.A.R. Lazio, Sez. III in data 15 febbraio/18 giugno 2001, n. 5329/1991 si comunica ai sottoindicati signori:

Iacoboni Letizia nata il 3 ottobre 1956; Oddi Cristiana nata il 5 luglio 1964; Pecoraio Anna Maria nata il 27 dicembre 1966; Giovannoni Paolo nato il 27 giugno 1960; Ruggeri Caterina nata il 26 maggio 1961; Strinati Mario nato il 10 gennaio 1966; Fonzi Carlo nato il 5 settembre 1951; Bucciarelli Walter nato il 21 novembre 1943; Sciarpettelli Anna Maria nata il 12 settembre 1965; Disillini Simona nata il 31 gennaio 1972; Balsimelli Daniela nata l'8 marzo 1960; Cocco Pietro nato il 19 marzo 1955; Iori Carlo nato il 6 marzo 1964; La Rosa Armando nato il 18 aprile 1944; Voso Stefano nato il 24 marzo 1964; Vannicelli Edoardo nato il 12 novembre 1968; Caverni Silvia nata il 14 dicembre 1961; Orsini Adalberto nato il 6 maggio 1965; Castrucci Alessandra nata il 24 febbraio 1971; Valerio Gianfranco nato il 17 febbraio 1942; Giachetti Daniele nato il 12 ottobre 1966; Antenucci Marco nato il 12 luglio 1962; Biagini Luca nato il 29 gennaio 1965; D'Amato Flavio nato il 14 agosto 1970; Scicchigno Germano nato il 3 settembre 1964; Comparone Antonia nata il 6 maggio 1970; Aliberti Antonella nata il 18 maggio 1964; Brunelli Paolo nato il 14 gennaio 1963; Monti Claudio nato 24 dicembre 1967; Cacciatori Giuseppe Antonio nato l'11 novembre 1957; Indri Mario nato l'8 novembre 1963; Felici Pietro nato il 21 agosto 1962; Guala Enrico Domenico nato il 2 febbraio 1970; Armentano Antonello nato il 30 agosto 1970; Cardarelli Matilde nata il 3 febbraio 1955; Costa Francesca nata il 30 marzo 1971; De Vita Anna nata il 18 agosto 1945; Venturini Ivano nato il 24 maggio 1965.

Proclamati vincitori del concorso a n. 85 posti di assistente di amministrazione q.f. VI della Croce Rossa Italiana con ordinanza del presidente della Croce Rossa Italiana n. 724 del 15 ottobre 1999, ratificata dal comitato centrale con delibera n. 85 del 17 novembre 1999, che il sig. Antolino Mario difeso dai sottoscritti avvocati con ricorso notificato il 4-14 gennaio 2000 ed iscritto al T.A.R. Lazio, sez. III, R.G. 1310/2000 ha chiesto lo annullamento del provvedimento n. 44615/1999 con il quale il sig. Antolino è stato escluso dalla partecipazione al concorso a 85 posti di assistente di amministrazione q.f. VI sopra menzionato, nonché di tutti gli atti a detto provvedimento presupposti e conseguenti.

A sostegno del ricorso sono stati dedotti due motivi:

a) eccesso di potere per erronea valutazione dei presupposti di fatto e violazione del D.P.R. n. 285/1988;

b) violazione e falsa applicazione dei requisiti di ammissione previsti dal bando, degli articoli 1, 3 del D.P.R. n. 487/1994, nonché della delibera della giunta esecutiva nazionale della Croce Rossa n. 5401/1999. Eccesso di potere per disparità trattamento e per violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione nonché dei principi di trasparenza e correttezza amministrativa.

Avv. Luca Graziani - Avv. Michele Costa

S-21064 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per usucapione in favore di Petejan Georgij delle P.T. 824 di Merna, p.c. 64/5, intestata a Cernic Teresa fu Giuseppe e della P.T. 233 di Merna, p.c. 67/1, intestata a Lestan Antonio fu Stefano e Lestan Gioseffa nata Blasig per ½ i.p. ciascuno.

Petejan Georgij cita Cernic Teresa fu Giuseppe, ved. Ferfoggia, nonché Lestan Antonio fu Giuseppe e Blasig Gioseffa, e per loro, i loro eredi o aventi causa, avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la sua citata acquisizione di proprietà per usucapione: udienza 16 gennaio 2002, ore 9 e ss.

Gorizia, 18 settembre 2001

Avv. Damijan Terpin.

S-21087 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per usucapione in favore di Luciano Bressan del C.C. di Lucinico (GO): P.T. 964, c.t. 1°, p.c. 259/4 (corte e pozzo), di proprietà iscritta a favore di: eredi di Francesco Famea (fu Francesco), eredi di Francesca Famea (fu Giuseppe), eredi di Orsola Famea, eredi di Francesca Famea, eredi di Michele Valuscek (fu Andrea), Remigio Cos, residente in Gorizia, via Tasso n. 7, Riccardo Cuca, residente in Gorizia, via Tasso n. 9, Patrizia Scoda in Cuca, residente in Gorizia, via Tasso n. 9.

Luciano Bressan, rappresentato, difeso e domiciliato dall'avv. Agostino Majo, con studio in Gorizia, corso Verdi n. 139, cita i proprietari sopra elencati avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare acquisita per usucapione la proprietà della p.c. 259/4 (corte e pozzo), 1° c.t. della P.T. 964 di Lucinico (GO), con diritto alla relativa intavolazione; con favore di spese ed onorari in caso di resistenza: udienza 16 gennaio 2002, ore 9.

Avv. Agostino Majo.

S-21088 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 12 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0.096.448.790-09 e n. 0.107.424.841-04 di L. 4.440.000 ognuno, emessi da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza filiale n. 1 di Modena, tratti da Moden Grond a favore di Car Aleotti snc di Modena.

Opposizione entro 15 giorni.

Il legale rappresentante: Aleotti Andrea.

S-21084 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 9 aprile 2001, il Tribunale di Modena, sez. dist. Sassuolo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 893631663 c/c 1526 intestato a Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.a. di Fiorano Modenese a beneficio di Predieri Claudia emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. di Sassuolo il 15 marzo 2001 per L. 1.380.000.

Opposizione 15 giorni.

Lì, 22 settembre 2001

p. Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.a.:
rag. Borghi Giovanni

C-26542 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto del 15 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1441002335 del 21 settembre 2000 di L. 10.000.000 tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., agenzia di Casalgrande (RE) a firma Paolillo Catia in favore di Bellesia Mara.

Opposizione 15 giorni.

Lì, 22 settembre 2001

Avv. Paolo Setti - Avv. Caterina Melato

C-26543 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modena il 12 settembre 2001 ha decretato l'ammortamento di n. 6 assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero, filiale di Pavallo nel Frignano intestati a Brandoli Vanna dell'importo di L. 19.400.000 cadauno ed aventi e seguenti numeri:

07 0700462300-05; 07 0700472466-05; 07 0700472467-06; 07 0700472468-07; 07 0700472469-08; 07 0700472470-09;

Opposizione 15 giorni.

Lì, 22 settembre 2001

Avv. Alfredo Righi Riva.

C-26545 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 7 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario 0001179193-02 tratto sulla BCC di Calcio e Covio filiale di Calcio dalla LFT S.p.a. di Antegnate (BG) a favore della SDA Express Courier S.p.a. di Roma per la somma di ITL 11.082.649 (undicimilionottantaduecentoquarantataneve).

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, termine massimo per l'opposizione da parte del detentore.

S.D.A. S.p.a. - Express Courier
Mauro Sanavia

C-26551 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 29 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie G. n. 587257210 (ABI 6000 CAB 3200) di L. 2.384.182 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. agenzia di Senigallia in data 11 maggio 2001 in favore del sig. De Cerreto Massimo, ordinando la pubblicazione e la notifica del decreto al beneficiario e all'ordinante e autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.:
avv. Stefano Scaloni

C-26552 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 10 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1469781759 emesso sulla Banca Intesa-BCI Comit e dell'assegno n. 2010596283 emesso sulla Banca San Paolo-Imi entrambi di L. 1.490.000 con beneficiario Tre R S.r.l. - Ananas Viaggi.

Opposizione entro 15 giorni.

Busto Arsizio, 22 settembre 2001

Dott. Giancarlo Ballarati.

C-26566 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che, con decreto 13 settembre 2001, il Tribunale di Milano, sez. dist. di Cassano d'Adda, su istanza di Euraccordi S.p.a., con sede in Liscate, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

L. 1.155.296 sc. 30 settembre 2001 emessa da Edile Artigiana di Portipiano;

L. 1.230.627 sc. 30 settembre 2001 e L. 1.230.627 sc. 31 ottobre 2001 emesse da Termoidraulica Bianchi Verginio;

L. 2.700.000 sc. 15 ottobre 2001, L. 2.700.000 sc. 15 novembre 2001 e L. 2.700.000 sc. 15 novembre 2001 tratte su Tornado 2000 di Milani M. & C.;

L. 740.092 sc. 31 ottobre 2001 emessa da Cabe snc;

L. 2.400.158 sc. 31 ottobre 2001 emessa da Idroterm di E. Costantino;

L. 4.533.595 sc. 31 ottobre 2001 e L. 4.533.595 sc. 30 novembre 2001 emesse da Thermo Impianti;

L. 1.818.396 sc. 30 novembre 2001 emessa da Cop Impianti di C. Crocco;

L. 10.976.496 sc. 30 novembre 2001 emessa da Icotherm snc.

Il Tribunale ne ha altresì ordinato, in difetto di opposizione, il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Patrizia Pugliese.

M-7190 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Modena il 20 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1° titolo: bollo lire sessantamila; Modena, L. 10.000.000; scadenza al 31 marzo 2002 pagherò per questa cambiale a Baldelli Roberta la somma di lire diecimilioni;

2° titolo: bollo lire sessantamila; Modena, L. 10.000.000; scadenza al 31 marzo 2002 pagherò per questa cambiale a Baldelli Roberta la somma di lire diecimilioni;

3° titolo: bollo lire sessantamila; Modena, L. 500.000; scadenza al 31 marzo 2002 pagherò per questa cambiale a Baldelli Roberta la somma di lire cinquecentomila;

Per tutti e tre i titoli suddetti, debitore: Sorzini Maurizio, Sorzini Dante, Poli Roberto; firmato: Sorzini Maurizio, Sorzini Dante, Poli Roberto.

Opposizione 30 giorni.

Lì, 22 settembre 2001

Baldelli Roberta.

C-26544 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 16 luglio 2001 pronunciato ammortamento n. 30 cambiali tutte garantite da ipoteca iscritta in Napoli il 18 luglio 1983 al n. 16706/2424 da L. 700.000 ciascuna emesse il 21 giugno 1983 a firma Aliano Donato ordine Musella Anna vedova Coppola e germani Coppola Luciano, Renato e Vincenzo con scadenze mensili consecutive dal 30 gennaio 1989 al 30 giugno 1991.

Opposizione 30 giorni.

Donato Aliano.

S-21043 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 30 agosto 2001 il presidente del Tribunale di Lanciano dottore Giuseppe Carabba, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 4.775.000 scadenza il 30 agosto 1998, debitore Valentino Antonio, Vico XIV Cavour n. 20, Petrella Tiferina.

Opposizione giorni trenta.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-26533 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con decreto del 20 agosto 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 10.121.9916 emesso dalla banca di Credito Cooperativo di Lerica Friddi con un saldo attivo di L. 14.220.682.

Gli interessati, potranno fare opposizione nel termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione.

Di Gregorio Salvatore.

C-26532 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Pescara, con decreto del 3 settembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 425746 B acceso a nome di Caporale Juan Carlos e Caporale Giuseppe dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia 2, via Bardet n. 77, Pescara.

Avv. Giuseppina Corti.

C-26534 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato in data 13 agosto 2001, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 14296 con motto «Borgato Mario, Frasson Riccardina» emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Legnaro (PD) con saldo apparente e contabile di L. 7.020.579 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Frasson Riccardina.

C-26571 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 23 febbraio 2001 il giudice del tribunale di Padova ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/604151 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. filiale di Carmignano di Brenta con saldo contabile di L. 4.516.152.

Opposizione entro 90 giorni.

Maria Bressan.

C-26572 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 settembre 2001 su ricorso dell'ing. Giorgio Meoli codice fiscale n. MLE-GRG26E21G388Q rappresentato dall'avv. Enzo Barilà del Foro di Milano ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3127968/03/38 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale n. 355 di Milano, con un saldo apparente di L. 2.900.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Enzo Barilà.

M-7192 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 19 aprile 2001 il presidente del Tribunale di Modena, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2271252/94 al portatore col motto «Del Bianco Caterina» di L. 210.000.000 emesso l'11 luglio 2000 dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale A di Castelfranco Emilia e scadente l'11 gennaio 2001.

Opposizione 90 giorni.

Lì, 22 settembre 2001

Del Bianco Caterina.

C-26546 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Cosenza, con decreto dell'11 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000/5599/00 dell'importo di L. 95.000.000, emesso dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Acri, in data 27 dicembre 2000 con scadenza il 27 dicembre 2001, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Cosenza, 21 settembre 2001

Avv. Francesco Reale.

C-26539 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI BIELLA**

Il G.D. dr.ssa E. Reggiani, con provvedimento in data 27 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dal sig. Rey Umberto nato a Ronco Biellese (BI) il 23 gennaio 1914, residente in vita in Ronco Biellese, deceduto in Biella il 13 dicembre 1995. Curatore è stato nominato l'avv. Massimo Condinanzi con studio in Biella via Lamarmora n. 21, al quale dovranno essere indirizzate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente, le dichiarazioni di credito.

Biella, 14 settembre 2001

Il cancelliere: Altomonte Anna.

C-26524 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il giudice delle successioni del Tribunale di Padova con decreto n. 3005/01 cron. del 5 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Ruggero Emanuele nato a Padova l'8 luglio 1914 e deceduto a Padova il 30 settembre 2000 e ha nominato curatore dell'eredità giacente il dott. Gilberto Verzotto con studio in Padova, via Tommaseo n. 15 affinché provveda nei termini di legge.

Padova, 18 settembre 2001

Dott. Gilberto Verzotto.

C-26570 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Stato di Graduaione del sig. Boni Bono**

Stato di graduazione ex art. 499 C.C. nella giacenza ereditaria in morte del sig. Boni Bono nato in Pavullo nel Frignano (MO) il 5 luglio 1940 ed ivi deceduto in data 13 aprile 1997. A seguito della liquidazione del patrimonio ereditario si è proceduto, con l'atto del dott. Ruggiero Sguera, notaio in Modena, del 19 settembre 2001, rep. 23351/3635, alla formazione dello stato di graduazione.

Somma ricavata dalla vendita di tutto il patrimonio: L. 766.427.000.

Spese di amministrazione e gestione della massa ereditaria, imposte ed onorari inerenti la procedura di liquidazione: L. 124.598.920. Verranno pagati per intero:

1) credito del Cons. di Bonifica Burana Leo Scoltenna Panaro: L. 29.000;

2) credito della Banca Pop. di Verona, B.S.G. e S.P., con ipoteca di I grado: L. 201.000.000;

3) credito de «Il matterello di Baraccani M. & C. s.n.c., con ipoteca di II grado: L. 360.000.000;

4) credito dell'INAIL di Modena per contributi non pagati: L. 3.766.561;

5) credito dello studio legale De Angelis-Frodati-Corsini-Scapin: L. 5.500.000;

6) credito di Succi geom. Bruno: L. 6.750.000.

Verrà pagato il Credito dell'amministrazione finanziaria nella misura di L. 64.791.519.

Avv. Giovanni Cantergiani.

S-21085 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 49351 centro vacanze la Bruca s.a.s.

Il G.D. dott. R. Capozzi vende il 16 novembre 2001 ore 12,30 lotto unico di 31 immobili sito in Scalea (CS) prezzo base complessivo L. 312.746.240; informazioni cancelleria o curatore tel. 06.3338047.

Il curatore: dott. Paola Russo.

S-21093 (A pagamento).

**RAFFAELLO 3° SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA
a responsabilità limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il commissario liquidatore, autorizzato dal Ministero delle attività produttive con D.M. 17 settembre 2001 prot. AP/P-810, dispone la vendita al pubblico incanto di 44 lotti relativi a 67 unità immobiliari (di cui 10 locali categoria C/1, 28 appartamenti categoria A/2, 28 box categoria C/6 e un magazzino categoria C/2) siti in Nola (NA) via San Massimo n. 288 bis, per il prezzo base complessivo di L. 4.220.840.000.

La gara si svolgerà innanzi al notaio Leonello Anderlini con studio in Roma viale Bastioni di Michelangelo n. 5 il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 15. Domande in busta chiusa e a mezzo lettera assicurata A.R. presso lo studio del citato notaio entro le ore 13, del 26 ottobre 2001 unitamente a due assegni circolari non trasferibili intestati a «Raffaello 3° Società cooperativa edilizia a r.l. in l.c.a.» di cui uno pari al 10% (a titolo di cauzione) e uno pari al 15% (a garanzia spese di vendita) del prezzo base d'asta. Offerte minime in aumento L. 3.000.000. Per bando di gara e ulteriori informazioni rivolgersi al notaio o al commissario liquidatore tel. 06/44231080.

Il commissario liquidatore: dott. Luciano Nelli.

S-21102 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI COMO**

Prot. n. 2737/1° settore

Il prefetto della provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con note in data 17 settembre 2001, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento degli sportelli operanti nella provincia di Como, comune di Como, via Belvedere e via Innocenzo XI e comune di Erba, appartenenti al «credito bergamasco», a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente nella giornata del 7 settembre 2001;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento degli sportelli operanti nella provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti al «Credito Bergamasco» nella giornata del 7 settembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 20 settembre 2001

p. Il prefetto, il vice prefetto vicario:
dott. G. Castelnuovo

C-26596 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****ADRIA EXPRESS - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Modugno (BA), via C. Battisti

Presso l'ufficio registro imprese di Bari, in data 16 agosto 2001 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, della Soc. Coop. Adria Express in liquidazione coatta amministrativa, sede via C. Battisti, Modugno (BA).

Bari, 3 settembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe D'Alessandro.

C-26525 (A pagamento).

CONSCOOPER - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bari, corso Sonnino n. 177

Presso l'ufficio registro imprese di Bari, in data 16 agosto 2001 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, della Soc. Coop. Conscoper in liquidazione coatta amministrativa, sede corso Sonnino n. 177, Bari.

Bari, 3 settembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe D'Alessandro.

C-26526 (A pagamento).

CO.PRO.L. - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Altamura (BA), via Carlo Fiore n. 41

Presso l'ufficio registro imprese di Bari, in data 16 agosto 2001 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, della Soc. Coop. Co.Pro.L. in liquidazione coatta amministrativa, sede via Carlo Fiore n. 41, Altamura (BA).

Bari, 3 settembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe D'Alessandro.

C-26527 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE**

Polpenazze del Garda (BS), via Galvani n. 7

Codice fiscale n. 87000870177

Partita I.V.A. n. 00726490980

*Avviso di rettifica bando
e proroga dei termini di consegna delle offerte*

Il Consiglio di amministrazione della RSA «S. Giuseppe» di Polpenazze (BS), comunica che nell'avviso di vendita immobiliare mediante asta pubblica ad offerte segrete, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 6 agosto 2001, la frase:

«terreno posto in località Polpenazze d.G. via Vedrine, classificato dal PRG del Comune come zona "C2" residenziale di espansione, censito al foglio n. 8 del N.C.T., mappale n. 5184 (ex 329/a), della estensione di mq 5.750»;

è sostituita dalla seguente:

«terreno posto in località Polpenazze d. G. via Vedrine, classificato dal PRG del Comune parte in zona "C2" Residenziale di espansione (mq 5.250 ca) e parte in zona "Parco rurale 5" Ambiti di Tutela delle Zone di Produzione Agricola (mq 500 ca), normate rispettivamente dagli artt. 21 e 37 delle N.T.A.

L'area è censita al foglio n. 8 del N.C.T., mappale n. 5184 (ex 329/a), l'estensione totale è di mq 5.750».

Il termine di consegna viene prorogato al giorno giovedì 8 novembre 2001 alle ore 14 (quattordici).

Le offerte pervenute oltre l'anzidetto termine non saranno prese in considerazione.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, il giorno venerdì 9 novembre 2001 alle ore 15 (quindici), presso la sala consiliare della Casa di riposo «S. Giuseppe» di Polpenazze d.G. (BS).

Rimane invariato tutto il resto.

Il presidente: don Roberto Defanti.

C-26582 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI ARZANO
(Provincia di Napoli)**

Piazza Cimmino n. 1
Partita I.V.A. n. 01546611219

Esito gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento e completamento del campo sportivo «S. De Rosa»

Il responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto che con propria determina n. 433 del 30 agosto 2001 ha provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara esperita in prima seduta in data 27 luglio 2001 e in seconda seduta in data 9 agosto 2001, mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto indicati per un importo complessivo di L. 2.280.250.858 (€ 1.177.651) di cui L. 22.802.012 (€ 11.777) per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.:

- 1) ditte partecipanti: n. 49 (quarantanove);
- 2) ditte ammesse: n. 43 (quarantatre);

3) impresa aggiudicataria: Pasquale Mastrominico, con sede in S. Cipriano d'Aversa (CE), alla via A. Moro n. 31;

4) ribasso offerto: 30,41%;

5) importo contrattuale L. 1.593.654.873 comprensivo di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. al 10%.

I relativi atti di gara sono visibili presso il Settore LL.PP.

Il responsabile del servizio: arch. Federico Schiano.

S-21041 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 739

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea Distribuzione S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di due lotti di lavori di manutenzione, ammodernamento e miglioramento nei luoghi di lavori negli uffici adibiti alle attività produttive del settore elettrico.

Importo a base d'appalto per ciascun lotto: L. 1.000.000.000 (€ 516.457), di cui L. 50.000.000 (€ 25.823) per oneri inerenti la sicurezza non soggette a ribasso.

L'impresa aggiudicataria del lotto 1 sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara del lotto 2.

Categoria: OG1.

Classifica: II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi allegato al capitolato speciale Acea 7 aprile 1947 - Acea Dis. - Dir. Roma Ostiense - Ed. luglio 2001, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'Acea S.p.a., intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito sommariamente descritte: opere murarie in genere per ampliamento o sistemazione di manufatti; ricondizionamento di coperture, prospetti, pavimentazioni e rivestimenti in genere; risanamento di opere in calcestruzzo semplice e armato; rivestimenti impermeabilizzanti con resine resistenti all'acido ed all'olio diatermico e dielettrico; tinteggiatura e verniciatura di strutture anche metalliche; ampliamento di piazzali, camminamenti, aree di manovra in genere; sistemazione della viabilità interna agli impianti e ripristino di pavimentazioni industriali in bitume ed in cemento; interventi sulle

reti di servizio elettriche, di illuminazione, idriche, fognanti, interni, interne agli impianti; strutture in carpenteria metallica e/o in muratura per coperture; rifacimento di recinzioni e protezioni in genere; opere termoidrauliche.

Luogo di esecuzione: gli interventi potranno interessare: i centri elettrici di trasformazione, le centrali elettriche di produzione, le sedi dei centri operativi e di pronto intervento e tutti gli altri immobili del settore elettrico. Gli interventi saranno ubicati nel territorio del comune di Roma o in altri comuni della Regione Lazio nei quali sono situati i suddetti immobili.

Termine dell'appalto: settecentotrenta giorni solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L., non inferiori a L. 200.000.000 (pari a € 103.291); nel caso di subappalto l'Acea S.p.a., si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'indicazione: «Acea S.p.a. - Direz. legale e societario - Gare e contratti - Avviso di gara n. 739 - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. Unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella categoria OG1 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) l'impresa abbia avuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti b), c) del comma 1, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

g) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Capo V, art. 17, della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza.

2. Idonee referenze bancarie, rilasciate da Istituti di Credito.

3. Le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da una S.O.A., appositamente autorizzata, dovranno produrre, allegata alla domanda di partecipazione, (in luogo della dichiarazione di cui ai punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.d) e delle referenze bancarie di cui al punto 2. copia conforme all'originale dello stesso attestato S.O.A.

4. In caso di A.T.I.:

la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto alla impresa singola:

per le imprese attestata S.O.A.: ciascuna impresa raggruppata dovrà essere qualificata giusto quanto previsto dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

per le imprese non in possesso dell'attestato S.O.A.: i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata.

5. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, l'Acea S.p.a., si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le imprese offerenti, giusto parere dell'autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di Acea S.p.a., e/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni, e delucidazioni: rivolgersi ad Acea Distribuzione S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a. - Unità sviluppo (arch. Maccari, tel. 06/57994559 - fax 06/57993689), Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-21050 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a. (ex A.T.A.C.)

Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.) - 00176 Roma, tel. 06/46954675, fax 06/46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura di Lit. 60.000.000 di gasolio per autotrazione.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) invio alla G.U.C.E. per la pubblicazione: 20 novembre 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute ed ammesse: 5.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 maggio 2001.

8. — .

9. Aggiudicataria: Atriplex S.r.l., via V. Brancati n. 64 - 00144 Roma.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

12. — .

13. Valore dell'appalto aggiudicato: L. 76.785.840.000, € 39.656.577.

14. Origine C.E.E.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18 paragrafo 6 all'uso di specifiche europee.

16. — .

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34 paragrafo 3.

18. Non vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 25 settembre 2001.

Il responsabile del Servizio approvvigionamenti e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-21055 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a. (ex A.T.A.C.)

Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente aggiudicante: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.), via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, tel. 06/46954675, fax 06/46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura di ricambi Westinghouse o, in alternativa, equivalenti.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) invio alla G.U.C.E. per la pubblicazione: 18 settembre 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ammesse: n. 5.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 aprile 2001.

8. — .

9. Aggiudicataria: Emmeci Motori e Componenti S.r.l., via E. Torricelli n. 6/8 - Z.I. - 00016 Monterotondo Scalo (RM).

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: al miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del listino Westinghouse-Wabco in vigore al momento dell'espletamento della gara.

Ribasso quotato dalla ditta aggiudicataria: 52,8%.

12. — .

13. Valore aggiudicato: L. 1.688.360.520, € 871.965,44.

14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine C.E.E.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. — .

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 25 settembre 2001.

Il responsabile del Servizio approvvigionamenti e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-21056 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.
(ex A.T.A.C.)

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicatore: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.), via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, tel. 06/46954675, fax 06/46954632.
2. Fornitura.
3. Fornitura di ricambi ZF o, in alternativa, equivalenti.
- 4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;
b) supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 224 del 22 novembre 2000 pag. 36.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
6. Offerte pervenute ed ammesse: n. 3.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 maggio 2001.
8. — .
9. Aggiudicatario: Dinet S.r.l., via Plava n. 62 - 10135 Torino.
10. Il contratto non può essere subappaltato.
11. Criterio di aggiudicazione: al miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del listino ZF in vigore al momento dell'espletamento della gara. Ribasso quotato dalla ditta aggiudicatario: 45,3%.
12. — .
13. Valore presumibile aggiudicato: L. 842.676.696, € 435.206,20.
14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine C.E.E.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
16. — .
17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a nonna dell'art. 34, paragrafo 3.
18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 25 settembre 2001.

Il responsabile del Servizio approvigionamenti e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-21057 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per l'Impiego

Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995), per «Affidamento di supporto a servizi gestionali e affini (task force) finalizzato al decollo ed al sostegno di centri per l'impiego per l'espletamento delle funzioni individuate con l'accordo sugli standard (pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000)», documento n. 1267/2001).

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.
2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.
3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento CPC 865.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 settembre 2001.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:
 - a) valutazione dell'offerta dell'organismo offerente (punti 10);
 - b) valutazione delle attività e dell'esperienza dell'organismo offerente (punti 30);
 - c) valutazione delle attività e dell'esperienza dei componenti del gruppo di consulenza (punti 30);

d) valutazione delle attività e dell'esperienza della persona incaricata della direzione del gruppo (punti 10);

e) prezzo complessivo richiesto (punti 20).

6. Numero di offerte ricevute: 16.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Galgano & Associati S.r.l. di Milano con CSDCI - Centro per lo Sviluppo e la Diffusione della Cultura d'Impresa S.r.l. di Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati:—.

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.246.500.000.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi:—.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: n. 2 del 4 gennaio 2001, documento n. 1267-2001.

13. Data invio dell'avviso: 25 settembre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso:—.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-26503 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 105494)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel.06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aulla - Comprensorio Marimuni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di adeguamento degli scarichi fognari alle norme antinquinamento.

4. Importo a base di gara: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) + I.V.A. 10% comprensivo della somma di L. 59.532.600 (€ 30.746,02) quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG6 (prevalente L. 2.000.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni trecentosessanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 2.200.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigenimil La Spezia, via Amendola n. 7 - 19121 La Spezia, tel. 0187/783486.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'articolo 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott. Marialaura Scanu

C-26505 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 011101)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto di Grosseto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione per la realizzazione di nuova palazzina di volo n. 10 hangaretti in linea di volo e vie di circolazione per ricovero velivoli area nord-ovest.

4. Importo a base di gara: L. 13.000.000.000 (€ 6.713.939,69) I.V.A. esente comprensivo della somma di L. 390.000.000 (€ 201.418,19) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge n. 494/96 non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 13.000.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni trecentosessanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2 bis legge 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 13.000.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 209° D.O.L.D. aeroporto di Grosseto - via Castiglione s.n. - 58100 Grosseto - Tel. 0564/445151-2-3.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi articoli 17, 18 e 32 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Maria Scanu

C-26507 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 110599)

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel.06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto

3. Caratteristiche generali dell'opera: riqualificazione dell'area abitativa denominata «comprensorio Logistico Mar Grande».

4. Importo a base di gara: L. 3.630.000.000(€ 1.874.738,54) + I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 105.000.000 (€ 54.227,97) quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 2.560.352.260), OG11 (altra categoria L. 565.641.740) e OS24 (altra categoria L. 504.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni trecentosessantacinque solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito Capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16.30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m..

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 10.000.000.000 (art. 2 condizioni amministrative Capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigenimil Taranto, Rampa L. da Vinci n. 1 - 74100 Taranto, tel. 099/7752715.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMM del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al Capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi articoli 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al Capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott. Marialaura Scanu

C-26506 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 118599)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei lavori e del demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Genova - Forte S. Giorgio.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di risanamento strutturale architettonico e funzionale del distacco, cucina e mensa marinai.

4. Importo a base di gara: L. 3.536.500.000 (€ 1.826.449,82) + I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 106.095.000 (€ 54.793,49) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge n. 494/96 non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 3.536.500.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni settecento solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei lavori e del demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 4.300.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigenimil La Spezia - via Amendola n. 7 - 19121 La Spezia Tel. 0187/783486.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi articoli 17, 18 e 31 D.P.R 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Maria Laura Scanu

C-26508 (A pagamento).

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB)

Bando di gara

1. Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con sede legale in via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma: tel. +39/0684771, telefax + 39/068416703, telex 612434.

2.a) Procedura aperta (pubblico incanto), ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

2.b) Il contratto sarà stipulato a corpo: importo complessivo a base di gara (I.V.A. esclusa) L. 20.650.000.000 (€ 10.664.834,97), di cui L. 19.760.000.000 (€ 10.205.188,33) soggetti a ribasso d'asta e L. 890.000.000 (€ 459.646,64) quali oneri, non soggetti a ribasso, per l'attuazione dei piani di sicurezza.

3. Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Palazzo Carmagnola (via Broletto n. 7 Milano) ad uso uffici per la nuova sede Consob di Milano. L'opera non è suddivisibile in lotti.

Categoria generale prevalente, opere di ristrutturazione di immobili tutelati ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 e s.m.i., OG2 classifica VI (fino a lire 20 miliardi, € 10.329.137,98).

Parti dei lavori afferenti alla categoria prevalente per un importo di L. 6.102.699.190 (€ 3.151.781,10): OG2 classifica V (fino a lire 10 miliardi, € 5.164.568,99).

Parti appartenenti a categorie specializzate, eseguibili in proprio o scorporabili, relative a «strutture, impianti e opere speciali», che non possono essere subappaltate o affidate a cottimo, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i.:

impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati (con requisiti legge n. 46/90, art. 1, lettere a)-b) e con autorizzazione per la classe di installatori e manutentori di 1° grado, ai sensi dell'allegato 13 D.M. n. 314/1992 e dell'art. 1, comma 3, legge n. 109/1991), categoria OS30 classifica IV, importo lavori L. 3.259.285.470 (€ 1.683.280,47).

Parti appartenenti a categorie specializzate, eseguibili in proprio o subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, relative a «strutture, impianti e opere speciali»:

impianti idrosanitario e antincendio (con requisiti legge n. 46/1990, art. 1, lettere d)-g), categoria OS3 classifica I, importo lavori L. 498.796.722 (€ 257.607,01);

impianti di sollevamento parcheggio e ascensori (con requisiti legge n. 46/1990, art. 1, lettera f), categoria OS4 classifica III, importo lavori L. 1.242.373.470 (€ 641.632,35);

opere strutturali speciali, categoria OS21 classifica III, importo lavori L. 1.216.806.878 (€ 628.428,31);

impianti termici (con requisiti legge n. 46/90, art. 1, lettera c), categoria OS28 classifica IV, importo lavori L. 2.882.972.781 (€ 1.488.931,18).

Altre parti appartenenti a categorie specializzate, eseguibili in proprio o subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili:

finiture di opere generali, categoria OS6 classifica IV, importo lavori L. 3.316.790.914 (€ 1.712.979,55);

finiture di opere generali di natura edile, categoria OS7 classifica II, importo lavori L. 1.105.296.767 (€ 570.838,14);

finiture di opere generali di natura tecnica, categoria OS8 classifica II, importo lavori L. 1.024.977.808 (€ 529.356,86).

4. Il completamento dei lavori è stabilito in 670 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori (presunta il 10 gennaio 2002).

5. Per l'effettuazione del sopralluogo (obbligatorio a pena di esclusione), presso il luogo di esecuzione dei lavori, rivolgersi (entro il 2 novembre 2001: lunedì/venerdì, ore 9-17), all'ing. Guido Vitale, tel. 068477709 e al dott. Massimo Urbani, tel. 068477744, presso la Divisione amministrazione e finanza - Ufficio amministrazione di Roma, fax 068477726.

Il «Disciplinare di gara», la «Relazione generale», la «Relazione geotecnica», i «Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti», i «Piani di manutenzione» (a. edile e ascensori; b. impianti), i «Piano di sicurezza e di coordinamento», il «Cronoprogramma», la «Lista delle categorie di lavorazioni e forniture», il «Capitolato speciale di appalto» (Norme generali comuni: a. edile e ascensori; b. imp. meccanici; c. imp. elettrici e speciali), lo «Schema di contratto» e gli «Elaborati grafici» (a. edili e ascensori; b. strutturali; c. imp. meccanici; d. imp. elettrici e

speciali), parti integranti del presente bando, possono essere visionati (entro il 2 novembre 2001: lunedì/venerdì, ore 9-12) presso la Consob - Uffici amministrazione di Milano, via della Posta n. 8/10: dott. F. Bianca tel. 0272420302 e dott. A. Colombo tel. 0272420350 fax 0289010696) e di Roma (via G.B. Martini n. 3: ing. G.F. Vitale tel. 068477709 e dott. M. Urbani tel. 068477744 fax 068477726), e possono essere acquistati in copia presso la Tipografia Natali Technology S.r.l., (via Rasori n. 9 Milano, tel. 024690680, fax 0248012092), previo ordine fax su carta intestata (entro il 2 novembre 2001 e 3 giorni prima del ritiro lunedì/venerdì, ore 9-13 e 14-18) e versamento di L. 2.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.032,91).

6. Le offerte, redatte e documentate secondo quanto previsto nel «Disciplinare di gara», dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16,30 del 22 novembre 2001, alla Consob - Divisione amministrazione e finanza, via C. Monteverdi n. 19 - 00198 Roma. Lingua ufficiale italiana.

7. Possono assistere alla seduta pubblica di gara, fissata per le ore 9,30 del 23 novembre 2001, presso la sede Consob di via della Posta n. 8/10 - Milano, i legali rappresentanti delle imprese o persone munite di apposita delega.

8. Cauzione provvisoria, pari a L. 413 milioni (€ 213.296,7), e definitiva prestate nei modi indicati nel «Disciplinare di gara» ed ai sensi dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994.

9. Finanziamento contributo ordinario dello Stato. I pagamenti saranno effettuati, con le modalità previste nello «Schema di contratto», entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture.

10. Forma eventuale raggruppamento aggiudicatario: costituito ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettera d), e 13, comma 5, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., prima della firma del contratto.

11. Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA autorizzata, come specificato nel «Disciplinare di gara».

I concorrenti con sede in altri Stati UE possono partecipare alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Alle riunioni di concorrenti ed ai consorzi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. ed agli artt. da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare alla gara singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i., prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari: l'Istituto procederà alla verifica, ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., delle offerte anormalmente basse secondo quanto precisato nel «Disciplinare di gara». In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. L'Istituto si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua. L'Istituto si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Guido Francesco Vitale, tel. 068477709, presso la Divisione amministrazione e finanza, Ufficio amministrazione di Roma, via G.B. Martini n. 3, Roma, fax 068477726.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando e nei documenti da esso richiamati si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti alla data di pubblicazione del bando.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17.—

18. Data invio e data ricevimento del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE: 24 settembre 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: dott. Massimo Tezzon.

C-26504 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: ISTAT - via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma tel. 06/46734133; fax 06/46735176.

2. Oggetto: composizione grafica, stampa, personalizzazione con dati variabili, allestimento, confezionamento (15 CPC 88442) e spedizione (4 CPC 71235) di:

lotto A: 60.000.000 di pagine di modelli di vari tipi e formati per statistiche economiche, di cui 8.200.000 circa a modulo continuo;

lotto B: 180.000.000 di pagine di modelli di vari tipi e formati per statistiche sociali, di cui 3.800.000 circa a modulo continuo.

È ammessa la partecipazione ad uno o a entrambi i lotti.

3. Luogo di esecuzione: lavorazione presso gli stabilimenti della società aggiudicataria e spedizione nell'ambito del territorio nazionale.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, con procedura di urgenza per garantire il rispetto del piano di produzione statistica.

5. Durata del contratto: 36 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2002.

6. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): saranno osservate le norme dell'art. 11 del D. L.vo n. 157/95.

7. L'istanza di partecipazione, da redigere utilizzando l'allegato 1 (Mod.Ist.part.), dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del 22 ottobre 2001 in plico sigillato con carta gommatata, a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano all'Ufficio Posta dell'Istituto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,30, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Ufficio Posta, via C. Balbo 16 - 00184 Roma, con l'intestazione: «Commissione gara triennale stampa e spedizione modellame - Istanza di partecipazione». Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio Posta dell'ISTAT.

Nel caso di R.T.I. la suddetta istanza deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'indicazione della mandataria.

8. Termine per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data indicata al punto 7.

9. Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati negli atti di gara.

10. Requisiti minimi: a pena di esclusione l'impresa, il consorzio o il R.T.I. dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, del D.L.vo n. 157/95;

b) aver conseguito, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale non inferiore a:

lotto A: L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.549.370,70) di cui almeno il 70% per servizi di stampa e spedizione;

lotto B: L. 9.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 4.648.112,09) di cui almeno il 70% per servizi di stampa e spedizione;

c) avere, esclusivamente per le attività del presente bando, una capacità produttiva minima giornaliera di stampa a quattro colori e allestimento di: n. 3.000.000 di pagine per il lotto A e n. 9.000.000 per il lotto B, riferite ad almeno tre modelli di vari tipi e formati, dei quali almeno la metà personalizzati e una capacità minima giornaliera di raccolta, confezionamento o imbustamento e spedizione di n. 1.000 colli di varia composizione e dimensione e 20.000 plichi per il lotto A e n. 3.000 colli di varia composizione e dimensione e 50.000 plichi per il lotto B.

A dimostrazione della suddetta capacità produttiva la Società dovrà allegare all'istanza una dettagliata descrizione del tipo di macchine e attrezzature (con relativa produttività oraria) e delle qualifiche del personale che saranno utilizzati per tali attività. La capacità economica e tecnica dovrà essere documentata a norma dell'art. 13, comma 1, lettere b) (copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e c) e dell'art. 14 comma 1, lettere a) (descrivendo esattamente l'oggetto del servizio), d), e), g) del D. L.vo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni. Per la partecipazione ad entrambi i lotti l'impresa, il consorzio o il R.T.I. dovranno possedere una capacità pari alla somma dei requisiti richiesti per entrambi i lotti alle lettere b) e c) del punto 10 e allegare, separatamente per ciascun lotto, la dettagliata descrizione richiesta per la capacità produttiva. Il possesso dei suddetti requisiti va dichiarato compilando in ogni sua parte e con le modalità ivi riportate l'allegato 2 (Mod.dich.). Gli allegati 1 e 2 possono essere ritirati o richiesti presso l'ISTAT di via Depretis n. 77 - 00184 Roma - stanza 403 - tel. 06/46735194 - fax 06/46735176.

In caso di R.T.I. e di consorzi la predetta documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio. I requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria, dal consorzio nella sua autonomia strutturale, o da una consorziata incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i o dalle altre consorziate incaricate, ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

Le imprese in consorzio o in associazione temporanea d'impresa non potranno concorrere autonomamente né in altre associazioni. In caso di subappalto l'Istat effettuerà i pagamenti direttamente all'aggiudicatario.

11. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente d'importanza:

a) prezzo;

b) impegni produttivi giornalieri superiori rispetto a quelli minimi richiesti;

c) tempi di lavorazione inferiori a quelli che saranno indicati negli atti di gara;

d) modalità di monitoraggio e accertamento dell'avvenuta consegna ai destinatari dei modelli.

12. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo OMC.

13. Data di invio (e ricezione) del bando alla U.E.: 25 maggio 2001.

Il direttore del Dipa: dott. Nereo Bortot.

C-26509 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA

Chieti

Avviso bando di gara - Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Ortona per la durata di anni 12 (dodici). (Procedura ristretta - decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158).

1. Ente aggiudicatario: Comune di Ortona, via Cavour - 66026 Ortona (CH). Responsabile procedimento, Maria Zannini tel. 0039.85.9057418, fax 0039.85.9068404.

2. Natura dell'appalto, n. C.P.C. (servizi): procedura ristretta - cat. n. 27 (altri servizi). Entità stimata dell'impegno richiesto al selezionando affidario del servizio: tariffe in vigore (1° maggio 2001) mc venduti nel 2000 T1 L./mc 753,80 (domestico) 21.726 - T2 L./mc 613,70 (promiscuo) 6.013.873 - 3 L./mc 603,00 (altri usi) 748.191 - T4 L./mc 499,80 1.270.529 - Utenze in deroga 4.967.415 totale 13.021.734. Consistenza dell'impianto (al 1° luglio 2001) n. 1 cabina di prelievo, riduzione e misura SNAM; - n. 42 cabine di secondo salto; - ml 120.000 circa di reti a media e bassa pressione; - n. 7100 circa contatori in esercizio.

3. Luogo di consegna, esecuzione o prestazione: territorio Comune Ortona.

4.a) Riservato particolare professione: no;

b) decreto legislativo n. 158/1995, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 675/1996, decreto legislativo n. 358/1992, legge n. 68/1999, decreto legislativo n. 164/2000 - direttive n. 90/531 C.E.E. e 93/38/C.E.E.;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no;

d) divisione in lotti: no.

5. Varianti: non ammesse.

6. Deroga all'art. 19, comma 6, decreto legislativo n. 158/1995: no.

7. Durata della convenzione: 12 (dodici) anni.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

9.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione a pena di esclusione: entro le ore 11,30 del 31 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

10. Cauzione provvisoria: L. 200.000.000 (duecentomilioni) € 103.291,38.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: non ricorre.

12. Requisiti di partecipazione a pena di esclusione: le ditte interessate, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, dovranno presentare:

a) iscrizione al registro della C.C.I.A.A., in corso di validità o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'aspirante concessionario non residente in Italia);

b) dichiarazione della ditta di una cifra d'affari globale nell'ultimo triennio, comprensiva di I.V.A., non inferiore a L. 30 miliardi;

c) dichiarazione di essere titolare di concessioni di gestione del servizio gas da almeno dieci anni e di essere titolare di concessioni per impianti aventi un numero complessivo di utenti non inferiore a 7.000 (settemila) in un solo esercizio;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa di cui il richiedente possa disporre per l'esecuzione della convenzione oggetto del presente appalto;

e) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza delle norme della legge. In caso di associazioni temporanee di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere a), d), e), f) devono essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente, il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto per intero dalla impresa mandataria. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c), d), decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 158/1995.

14. Spedizione del bando: 21 settembre 2001.

15. Ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 21 settembre 2001.

Il dirigente: arch. Antonio Sorgi.

C-26511 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

1. Azienda Sanitaria Locale BA/2, viale Ippocrate n. 5 - Barletta tel. 0883.577729, fax 0883.577696.

2. Cat. 17 All. 2 - n. rif. CPC: 64 - licitazione privata servizio di lavanoio biancheria piana e confezionata, materassi e cuscini e sterilizzazione della biancheria di sale operatorie in set sterili, ai presidi ospedalieri e servizi territoriali. Importo annuo presunto di L. 1.500.000.000 oltre I.V.A., pari ad € 774.685,348.

3. Guardaroba dei PP.OO. e territoriali di Barletta, Trani, Bisceglie.

4.a) Lavanderie industriali in possesso dei requisiti di legge;

b) decreti legislativi n. 157/1995, 65/2000, 358/1992, regio decreto n. 827/1924, capitolato speciale d'appalto e lettera d'invito.

5. L'offerta sarà presentata per l'unico lotto non frazionabile.

7. Non sono ammesse varianti alle condizioni minime indicate nel capitolato speciale.

8. Anni cinque dalla data di effettivo inizio del servizio con possibilità di rinnovo per altri due anni secondo la normativa in vigore.

9. Sono ammessi raggruppamenti ai sensi dell'art. 1, del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammesse le imprese singole che intendano partecipare anche in raggruppamenti. L'istanza congiunta, pena

esclusione, dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio eseguite dalle singole imprese.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: macchinari obsoleti ed evitare interruzione pubblico servizio;

b) termine ultimo presentazione domande di partecipazione: ore 14 del giorno 18 ottobre 2001, pena esclusione;

c) indirizzo vedi p. 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni da quello indicato al punto 10.b).

13. Domanda in carta legale, pena esclusione, con allegati:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante di:

a.1) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

a.2) estremi dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento nell'espletamento del servizio, in corso di validità, con indicazione dell'autorità competente per territorio;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

b.1) iscrizione da almeno cinque anni nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, per l'attività oggetto del presente appalto;

b.2) titolo di possesso dello stabilimento di lavanderia industriale che sarà impiegato con impianti adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria ospedaliera, circuito della biancheria sporca nettamente separato da quello della biancheria pulita con struttura in muratura;

b.3) di non aver subito risoluzione anticipata di contratti da committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimento contrattuale né revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio;

b.4) di aver svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o private, servizi identici a quelli oggetto del bando, con un fatturato I.V.A. esclusa complessivo nell'ultimo triennio, 1998, 1999, 2000, pari ad almeno L. 4.500 milioni, e non inferiore per singolo anno a L. 1.500.000.000;

c) idonea dichiarazione bancaria con disponibilità a rilasciare affidamenti per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

d) fotocopie autentiche:

d.1) ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di trenta unità impegnate nelle attività di lavanderia;

d.2) certificato secondo le norme ISO 9000 per lo specifico settore rilasciato da istituto accreditato Sincert per lo stabilimento dove avverranno le lavorazioni;

d.3) certificato di idoneità sanitaria dei locali ed impianti di lavanderia rilasciata dalla U.S.L. competente per territorio;

e) documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili». In caso di A.T.I., la documentazione richiesta e i requisiti minimi previsti dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Lo stabilimento presso il quale saranno effettuate tutte le lavorazioni dovrà necessariamente essere quello della capogruppo.

14. A favore dell'offerta più economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del D.L. n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta. Parametri di valutazione: prezzo punti 40 max, organizzazione, qualità punti 60 max.

15. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni da richiedersi al responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, signor Giuseppe Gorgoglione - Area Gestione del Patrimonio.

16. Data di invio del bando: 3 ottobre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 3 ottobre 2001.

Il capo Area gestione patrimoni: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-26512 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di **RETE FERROVIARIA ITALIANA**
Società per azioni
già **FERROVIE DELLO STATO**
Società di Trasporti e Servizi per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1 luogo di esecuzione: tratto Acquaviva - Gioia del Colle della linea Bari-Taranto;

3.2 descrizione: costruzione della sede ferroviaria per il raddoppio della tratta Acquaviva - Gioia del Colle della linea Bari-Taranto (PA-519);

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 18.765.022.597 (lire diciottomilardisettecentosessantacinquemilionventiduemilacinquecentonovantasette), € 9.691.325,38 di cui:

a corpo L. 15.992.750.193, € 8.259.566,17;

a misura L. 2.364.272.403, € 1.221.044,79;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 408.000.000, € 210.714,41;

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 L. 15.851.011.244 (€ 8.186.364,11), cat. prevalente;

OS34 L. 2.914.011.353 (€ 1.504.961,27), scorponabile o subappaltabile o eseguito direttamente;

3.5 altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): bonifica da ordigni bellici L. 418.109.478 (€ 215.935,52), OS29 L. 127.670.000 (€ 65.936,05), OS27 L. 30.000.000 (€ 15.493,71), OS9 L. 22.722.802 (€ 11.735,35).

Tali lavorazioni non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A., per importi e classifiche adeguate.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 7, legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17, del giorno 29 ottobre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione del raddoppio della tratta Acquaviva - Gioia del Colle della linea Bari-Taranto. (PA-519)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assume la piena responsabilità:

a.1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A., specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato S.O.A., o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

a.3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a.4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a quindici dipendenti, oppure da sedici a trentacinque senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A., in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4., del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro centottanta giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso;

entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 30, legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 19.000.000.000, € 9.812.681,08.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusioni di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) individuate le offerte ammissibili si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) a corredo dell'offerta, le imprese invitate dovranno produrre l'originale o la copia autenticata dell'attestato S.O.A., ove non già prodotto a corredo della domanda di partecipazione;

d) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli articoli 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 1-*bis* legge n. 55/1990);

l) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter*, legge n. 109/1994;

m) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/4975.2405.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Ing. M. Sestili.

C-26518 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Roma - Foro Italico

Tel. 06/36851 - Telefax 06/36857649

Esito di gara - Trattativa privata per l'affidamento del servizio di consulente finanziario (Advisor) per l'assistenza nella procedura di costituzione di una Società per azioni per l'esercizio delle attività di gestione dei concorsi pronostici, scommesse sportive ed altri giochi, di cui il C.O.N.I., ha la riserva di legge, e di successiva vendita della partecipazione azionaria di minoranza ad un socio privato operativo. R.A.009/01/TP.

Imprese che hanno presentato domanda di partecipazione: n. 10.

Imprese invitate n. 10. Offerte pervenute n. 8.

La trattativa, definita il giorno 31 maggio 2001, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., è stata affidata alla Ernst & Young S.p.a., via Cornaggia n. 10 - Milano, alle seguenti condizioni: compenso richiesto per l'esecuzione del servizio: L. 435 milioni (€ 224.658,75) più I.V.A.

Tempo per l'esecuzione del servizio: giorni 55.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 marzo 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in pari data.

Il dirigente dell'Ufficio acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Maria Casale

C-26515 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Roma - Foro Italico

Tel. 06/36851 - Telefax 06/36857649

Esito di gara - Licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia periodica, di sanificazione ambientale e di pulizia dopo ogni manifestazione presso lo Stadio Olimpico e l'area del Foro Italico, per il periodo dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2003. R.A.004/01/LP.

Imprese invitate: n. 57. Imprese che hanno presentato offerta: n. 39. Impresa aggiudicataria La Gaia S.r.l., via L. E. Seiano n. 127 - 00174 Roma, che ha offerto il ribasso percentuale del 40,45% sui corrispettivi indicati nello schema di offerta.

Data di aggiudicazione: 24 luglio 2001.

La gara è stata regolata dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e dal regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I., ed è stata aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 26 aprile 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in pari data.

Il dirigente dell'Ufficio acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Maria Casale

C-26516 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

1. Stazione appaltante: comune di Parma, str. della Repubblica n. 1 Parma, tel. n. 0521/218279, telefax 0521/218262.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Parma (Italia);

3.2) descrizione: riqualificazione di viale Martiri della Libertà e viale Berenini con l'abbattimento delle barriere architettoniche;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 2.144.200.000 (due miliardi quattrocentomila) (€ 1.107.386,88); categoria prevalente OG3 (opere stradali); classifica III fino a L. 2.000.000.000;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 29.500.000 (€ 15.235,48);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: lavori stradali;

categoria: OG3;

importo: L. 2.144.200.000, € 1.107.386,88;

3.6) modalità di determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la copisteria denominata Eliofototecnica Barbieri, in Parma, via Reggio, n. 45/a, tel. 0521/944911; è possibile acquistare, a cura e spese dell'interessato, copia integrale o parziale dei documenti sopra indicati presso la copisteria appena menzionata (possono essere ordinate copie a domicilio tramite fax al n. 0521/944846); il disciplinare di gara ed il presente bando, pubblicati all'Albo pretorio comunale, possono essere ritirati, completi di eventuali allegati, presso l'Ufficio appalti OO.PP., strada della Repubblica n. 1, Parma (e-mail: appalti@comune.parma.it) ed all'U.R.P., via Melloni n. 1 - Parma, tutti i giorni (escluso il sabato) dalle ore 8 alle ore 13, e lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17 (non si effettua servizio fax).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 2 novembre 2001 ore 12;

6.2) indirizzo: comune di Parma, settore LL. PP. Servizio amministrazione gare e appalti, ufficio appalti OO. PP., strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9, presso il comune di Parma, Segreteria generale strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 19 novembre 2001 alle ore 9, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 42.884.000 (€ 22.147,74), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso il tesoriere del comune di Parma, Banca Monte Parma S.p.a., viale Mentana n. 39/b - Parma;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, si applicano i benefici di cui all'art. 8, comma 11, della legge n. 415/98.

9. Finanziamento: mediante alienazione partecipazioni mobiliari.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli: 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) del medesimo testo legislativo ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione od in consorzio. Si precisa che qualora ricorresse quest'ultimo caso l'amministrazione appaltante prenderà in considerazione solamente l'offerta della Associazione temporanea di imprese o del Consorzio. In caso di partecipazione da parte di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), è fatto divieto ai soli consorziati per i quali il Consorzio concorre, di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

in caso di concorrente non in possesso dell'attestato Soa dovranno essere posseduti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri, per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11 *quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto. L'impresa aggiudicataria potrà avvalersi della facoltà di optare per il pagamento in Euro. Tale scelta potrà essere esercitata fino all'atto della firma degli stati di avanzamento e di saldo dei lavori appaltati ed, una volta effettuata, avrà carattere irreversibile;

j) visione degli elaborati progettuali: obbligatoria nei giorni 11 e 18 ottobre 2001 dalle ore 9 alle ore 11 presso il Settore lavori pubblici del comune di Parma (geom. Salsi Franco);

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: geom. Franco Salsi.

Parma, 25 settembre 2001

Il dirigente del Servizio amministrazione gare e appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-26520 (A pagamento).

COMUNE DI IMPERIA Servizio ragioneria

Imperia, viale Matteotti n. 157
Tel. 0183/7011 - Fax 0183/290691
Partita I.V.A. n. 00089700082

Avviso di gara

I) Oggetto: assunzione di un mutuo bancario a rate costanti e di durata variabile per lire seimiliardi pari ad € 3.098.741,39 così regolato: tasso variabile nominale annuo parametrato al tasso Euribor a sei mesi rilevato alle ore 11, (ora dell'Europa centrale) dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) del secondo giorno lavorativo antecedente la decorrenza del periodo d'interessi (base di calcolo giorni effettivi/360) e diffuso sui principali circuiti telematici; l'Ente mutuuario durante il periodo d'ammortamento avrà la facoltà di esercitare, ad ogni scadenza di rata e con un congruo preavviso, l'opzione di trasformazione del tasso variabile regolante il mutuo, per la durata residua dello stesso, in tasso fisso annuo (360/360) sulla base del valore dell'Interest Rate Swap Euro lettera (IRS) di durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del mutuo maggiorato dello spread proposto e rilevato il giorno lavorativo precedente la data di effetto dell'opzione. Nel caso in cui tale tasso risulti superiore al tasso massimo di riferimento per le operazioni a tasso fisso con gli enti locali valevole per il primo giorno di effetto dell'opzione di trasformazione del tasso, non potrà essere esercitata l'opzione ed il mutuo continuerà ad essere regolato a tasso variabile.

II) Il mutuo sarà somministrato con versamenti sul conto di tesoreria comunale presso la Cassa di risparmio di Genova e Imperia, filiale di Imperia Oneglia, via Berio n. 2.

III) Il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia, o corrispondente banca centrale estera, di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/93).

IV) La durata del contratto è prevista in venticinque anni, a decorrenza dal 1° gennaio 2003. Il bando di gara nonché la determina dirigenziale di approvazione dello stesso sono reperibili presso l'Ufficio ragioneria, il bando è pubblicato sul sito Internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.imperia.it

V) Termine per il ricevimento delle offerte: il giorno 27 novembre 2001 ore 12, all'indirizzo di cui all'intestazione.

VI) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12,30 presso l'Ufficio del ragioniere capo.

VII) Modalità di pagamento: il mutuo di durata inizialmente prevista in venticinque anni, con rimborso in rate semestrali costanti nel rispetto della normativa vigente e decorrenza dell'ammortamento dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello di stipula del contratto di mutuo ai sensi dell'art. 204, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 267/2000, è destinato al finanziamento di opere pubbliche.

VIII) Condizioni minime: a pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate da apposita dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge (è consentita, in luogo dell'autentica della firma, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), attestante:

a) che la banca non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, sostituito dal comma 1, dell'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

b) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 385/93.

Per le banche non aventi sede in Italia, qualora non esista una documentazione equivalente a quella richiesta nei precedenti punti, dovrà essere prodotta un'ideonea dichiarazione giurata.

IX) Periodo di vincolo dell'offerta: l'offerta, non condizionata, dovrà essere valida fino al 31 dicembre 2001.

X) Gara e modalità aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso). L'aggiudicazione avverrà sulla base dello spread da applicare al tasso variabile che regolerà l'operazione.

Lo spread dovrà essere espresso in punti percentuali.

Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà alla richiesta di un miglioramento. L'offerta economica, redatta in lingua italiana su foglio di carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante della banca dovrà essere contenuta, pena l'esclusione dalla gara, in una busta sigillata. Tale busta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto VIII) condizioni minime, dovrà essere contenuta in un altro plico sigillato recante: «Offerta per la gara del giorno 27 novembre 2001 relativa alla contrazione di un mutuo di L. 6.000.000.000 pari ad € 3.098.741,39».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 24 settembre 2001.

Il dirigente settore: dott. Alessandro Natta.

C-26523 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA

Via Roma n. 5
Tel. 0565839111 - Fax 0565839266
Partita I.V.A. n. 00345300495

Avviso aggiudicazione gara per affidamento servizio refezione scolastica per dipendenti comunali per addetti servizi vari e fornitura derivate alimentari per asilo nido.

1. Amministrazione appaltante: comune di Campiglia Marittima (LI).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria servizio e descrizione: 17 servizi ristorazione, riferimento CPC 64.

4. Data aggiudicazione appalto: 14 settembre 2001, determinazione dirigenziale n. 208.

5. Criterio di aggiudicazione: articolo 23, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: cinque.
 7. Ditta aggiudicataria del servizio: Sodexo Italia S.p.a.
 9. Valore dell'appalto: L. 1.713.000.000 (€ 884.690,67) compreso I.V.A.
 12. Data pubblicazione bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 luglio 2001.
 13. - . 14. Invio (20 settembre) e ricevimento avviso (21 settembre) ufficio pubblicazioni ufficiali CE.
 15. Consenso amministrativa aggiudicatrice pubblicazione avviso (art. 8 decreto legislativo n. 157/95), Campiglia Marittima, 21 settembre 2004.

Il dirigente del settore Finanze:
 dott.ssa Laura Anzuini

C-26536 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda sanitaria locale n. 2
 Torino

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Piemonte, Azienda sanitaria locale n. 2, Torino - 10141 Torino Italia. Tel. 011/70952207 - fax 011/7071419.
 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata;
 c) forma della fornitura: somministrazione.
 3.a) Luogo di consegna: Presidio ospedaliero Martini, via Tofane n. 71 Torino (IT);
 b) natura dei prodotti da fornire: sistema diagnostico per ematologia comprendente apparecchiature, assistenza tecnica, addestramento del personale, fornitura reagenti e materiale di consumo per i' esecuzione di un numero presunto di test riportato nel capitolato speciale: CPV 33124110-9;
 c) quantità dei prodotti da fornire: come sopra indicato per un importo complessivo I.V.A. esclusa, per 48 mesi, di L. 640.000.000 (€ 330.532,42);
 d) possibilità per i fornitori di presentare offerta per parte delle forniture: no.
 4. Durata del contratto: 48 mesi.
 5. Forma giuridica: raggruppamento di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
 6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 25 ottobre 2001;
 b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: regione Piemonte, Azienda sanitaria locale 2 - Ufficio Protocollo, via Tofane n. 71 - 10141 Torino (IT);
 c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: italiano.
 7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.
 8. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 8.000.000 e definitiva pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato.
 9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato quanto segue:
 dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi;
 elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;
 dichiarazione autocertificata, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni, con la quale il legale rappresentante attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/98 e dichiarare il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato per i non residenti;

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98) con l'attribuzione di punti 45/100 alla valutazione di qualità (max 25 punti: caratteristiche tecniche e potenzialità strumentazione; max punti 15: qualità delle prestazioni; max punti 5: referenze tecnico/scientifiche) e di punti 55/100 alla valutazione economica.
 11. —.
 12. Divieto di varianti.
 13. —.
 14. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.
 15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 11 settembre 2001.
 16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 11 settembre 2001.

Il commissario: dott. Claudio Brambanti.

C-26537 (A pagamento).

COMUNE DI LARINO
(Provincia di Campobasso)

Prot. n. 14481

1. Comune di Larino (Provincia di Campobasso), tel. 0874/8281 - fax 825093.
 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
 3. Descrizione appalto: luogo di esecuzione: Larino Centro Storico; oggetto: lavori di recupero dell'immobile ex carcere da destinare a manifestazioni fieristiche.
 4. Importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.198.391.014 (duemilardicentonovantottomilionitrecentonovantunomilaquattordici) (€ 1.135.374,21), L. 2.086.891.014 (duemilardiotantaseimilioniottoctonovantunomilaquattordici) (€ 1.077.789,26) per lavori e L. 111.500.000 (€ 57.587,95) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente: OG1 classifica IV, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).
 5. Modalità di pagamento delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
 6. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
 7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso Servizio Lavori Pubblici o Programmazione, tel. 0874/828218, il martedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 11, alle ore 14. Copia dei documenti pertinenti l'appalto e l'attestazione di presa visione del progetto potranno essere ritirati, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il suddetto servizio del Comune previo pagamento della somma per il rilascio copia, da corrispondere direttamente. Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.comune.larino.cb.it.
 8. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
 termine: ore 13 di mercoledì 24 ottobre 2001, indirizzo: Comune di Larino, piazza Duomo n. 44 - 86035 Larino (CB);
 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno giovedì 25 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede comunale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno giovedì 8 novembre 2001 alle ore 10, presso la medesima sede.
 9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita quale termine di presentazione delle offerte.

Nel caso di concorrente in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma del suddetto articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestata mediante fidejussione bancaria assicurativa, deve, ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

11. Finanziamento: Contributo regionale - legge n. 64/1986, 3ª annualità.

12. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato S.O.A.), i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

14. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994.

16. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

17. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui del presente bando devono essere posseduti: nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 7.11 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento il sottoscritto, tel. 0874/828218;

q) il presente bando è pubblicato sui quotidiani nazionali e regionali, nella *Gazzetta Ufficiale*, sul sito Internet e all'Albo pretorio della stazione appaltante.

Il responsabile del servizio LL.PP. e programmazione:
arch. Andrea Vitiello

C-26531 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PESCARA Ufficio Gestione del Patrimonio

Tel. 0854252812 - Fax 0854252646

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01397530682

Bando di gara - Servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti termici installati nei Presidi sanitari di Popoli, Scafa, S. Valentino e Tocco da Casauria.

1.a) Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale Pescara, via Paolini - Pescara - tel. 0854251;

b) appalto: procedura dell'appalto concorso di cui all'art. 6, lettera b), del decreto legislativo n. 157/17 marzo 1995;

c) luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e sanitari di Popoli, Scafa, S. Valentino e Tocco da Casauria;

d) caratteristiche: servizio conduzione, gestione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti. Riferimento CPC: 6112 - 6122 - 633 - 886.

2.a) Durata del servizio: anni cinque dalla data di consegna, rinnovabile per un periodo di quattro anni ulteriori alle stesse condizioni con revisione prezzi uguale alla inflazione annua secondo indici Istat o revisione prezzi, se più favorevole all'USL/PE, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 537 del 24 dicembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

b) spesa presunta: € 361.519,83 su base annua gravante su bilancio ordinario USL/PE.

3.a) Imprese ammesse: imprese singole, imprese riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, consorzi cooperative produzione lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e regio decreto n. 278/1911, consorzi imprese di cui art. 2602 Codice civile e associazioni temporanee di imprese in conformità della normativa vigente in merito.

4.a) Domanda di partecipazione: da far pervenire alla USL/PE, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2001;

b) domanda da inviare al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale di Pescara - Servizio amministrativo, via Paolini n. 45 - 65100 Pescara;

c) domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o della ditta mandataria in caso di A.T.I.;

d) non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione di imprese che intendano prendere in appalto solo parte dei lavori in quanto essi non sono scorponabili.

5.a) Termine di spedizione dell'invito: entro il giorno 30 novembre 2001;

b) termine di ricezione dell'offerta: entro giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di spedizione della lettera di invito e rimarrà vincolante per la ditta per sei mesi dalla data di scadenza della gara;

c) modalità di gara: come da capitolato speciale d'appalto.

6.a) Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo annuo presunto pari a € 361.519,83, definitiva pari al 5% dell'importo annuo contrattuale.

7.a) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese anche cumulativamente e in modo conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e con riserva di successiva prova con esplicita consapevolezza delle sanzioni penali previste all'art. 76 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di mendaci dichiarazioni allegando valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.

1) Dichiarazioni di:

a) insussistenza cause ostative previste dall'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

b) insussistenza di procedure concorsuali previste dal regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 iniziate e definite nel corso dell'ultimo quinquennio;

c) insussistenza di contenzioso contributivo con gli istituti I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e ai quali alla data di pubblicazione del presente bando la ditta sia già regolarmente iscritta, citando i numeri di posizione che asseverino tale condizione;

d) insussistenza di procedimenti che comportano divieti o decadenze a norma della legge n. 646 del 13 settembre 1982, n. 936 del 19 marzo 1990 e successive modifiche e integrazioni nonché art. 10, commi 3, 4, 5 e art. 10-*quater*, comma 2, della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche e integrazioni;

e) dichiarazione di volersi associare o atto privato e/o pubblico stipulato nelle forme di legge in caso di A.T.I. e comunque in ogni caso con esplicita indicazione delle ditte mandanti e della ditta mandataria.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d), dovranno essere rese anche dalle ditte mandanti in caso di A.T.I.

2) Referenze sulle capacità economiche e finanziarie del concorrente:

a) idonee referenze e dichiarazioni bancarie;

b) una dichiarazione, resa in modo conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

Le successive referenze e le succitate dichiarazioni devono essere prodotte anche dalle ditte mandanti, in caso di A.T.I.

3) Referenze sulle capacità del concorrente:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del bando con indicazione del titolare, dei soci titolari o del procuratore firmatario e dal quale risulti l'abilitazione di cui alla legge n. 46 del 5 marzo 1990 per tipologie impiantistiche previste nell'appalto e precisamente per le categorie a), c), d), e), g).

Per imprese residenti in altro Stato C.E.E.:

a) apposita certificazione;

b) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

c) dichiarazione di principali servizi analoghi a quelli di gara e prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione importi, periodo e luogo di esecuzione;

d) dichiarazione su attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico e risorse operative di cui si disporrà per la esecuzione dell'appalto;

e) dichiarazione su organico medio annuo dell'impresa e sul numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione indicante tecnici ed organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore potrà disporre per l'esecuzione del servizio.

Le dichiarazioni di cui alle succitate lettere devono essere rese anche dalle ditte mandanti in caso di A.T.I. e devono essere rese in modo conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4) Capacità economica e finanziaria del concorrente. Dichiarazione successivamente verificabile, resa in modo conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con specifica indicazione:

a) di aver realizzato negli ultimi cinque esercizi una cifra di affari globale per i servizi analoghi a quelli di gara, I.V.A. esclusa, pari ad almeno 5 (cinque) miliardi;

b) di aver effettuato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando servizi di sola manutenzione analoghi a quelli oggetto del presente appalto, pari ad almeno 2 (due) miliardi I.V.A. esclusa.

Nei casi di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

8.a) Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e capitolato speciale d'appalto, e quindi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo il prezzo la qualità e l'aspetto tecnico.

9.a) Numero concorrenti ammessi: n. 10 (dieci) ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in ordine decrescente di fatturato per i servizi di gestione analoghi a quello di gara e che risulterà dalla dichiarazione di cui al precedente punto 7.2b).

In caso di A.T.I. e per la graduatoria di cui sopra sarà presa in considerazione solo la dichiarazione della ditta mandataria.

10. Data, spedizione bando alla G.U.C.E.: 18 settembre 2001.

11. Data ricezione bando dalla G.U.C.E.: 18 settembre 2001.

La completezza e la regolarità della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria, pena l'esclusione, per l'esame della richiesta d'invito.

Pertanto la incompletezza e/o la mancata e/o la irregolarità di uno solo dei succitati documenti comporterà automaticamente l'esclusione della domanda presentata.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Altre informazioni possono essere chieste, entro il 18 ottobre 2001, all'Ufficio gestione patrimonio - USL/PE, tel. 0854252812.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Palmeri.

C-26540 (A pagamento).

COMUNE DI CALITRI (Provincia di Avellino)

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Calitri, piazza della Repubblica - 83045 Calitri (AV), tel. 0827/30103, fax 0827/30349.

Affidamento incarico professionale mediante licitazione privata.

È indetta una licitazione privata articolo 62, 63 e 64 del regolamento approvato col decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per l'affidamento dell'incarico professionale di adeguamento del progetto esecutivo alle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione decreto legislativo n. 494/1996 per i «lavori di sistemazione della viabilità pedonale dell'abitato di Calitri (AV), dal Campus a Rione Pittoli».

Importo complessivo stimato dell'intervento L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81). Le domande di partecipazione alla licitazione, in conformità a quanto previsto dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13, del 15 novembre 2001.

Copia del bando di gara potrà essere richiesto all'Ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Fusco

C-26553 (A pagamento).

**COMUNE DI SERRE
(Provincia di Salerno)**

Via V. Emanuele
Tel. 0828/974900 - Telefax 0828/974798
E-mail ufficio.tecnico@comune.serre.sa.it

Bando di gara per pubblico incanto
(Delibera di G.C. n. 125 del 20 settembre 2001)

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con commissione giudicatrice.

2. Luogo di esecuzione: comune di Serre (SA).

3. Esigenze dell'amministrazione: il comune di Serre ha necessità di disporre del progetto preliminare di un campo di golf a 18 buche, di tipo regolamentare, completo di impianti e attrezzature. Il complesso dovrà rispettare il programma «Ecology Unit» della Federazione Europea Golf.

4. Importo complessivo dell'intervento L. 11.942.000.000 (€ 6.167.528,28) compresa I.V.A.

5. Tempo massimo per l'espletamento: 90 giorni.

6. Soggetti ammessi alla gara: le persone fisiche e giuridiche (liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti e di ingegneria o equivalenti figure dello Stato di residenza del concorrente) abilitate allo svolgimento della gara, nonché raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94, lettera g).

7. Documentazione di gara: può essere ritirata presso il comune di Serre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, dietro versamento, a titolo di rimborso spese, di L. 350.000 (€ 180,75) sul c/c 19010842 intestato a comune di Serre, Servizio tesoreria o con assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Serre.

8. Termine per la richiesta dei documenti di gara: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

9. Indicazione dei servizi: concorso di progettazione, redazione del progetto preliminare per la realizzazione del «Real Golf di Persano».

10. Importo dei premi da assegnare:

al 1° classificato L. 20.000.000 (€ 10.329,13);

al 2° classificato L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

al 3° classificato L. 10.000.000 (€ 5.164,56).

È previsto un rimborso spese, pari a L. 5.000.000 (€ 2.582,28) ad altri 3 concorrenti ritenuti meritevoli.

11. Fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione del progetto:

a) per la professionalità desunta dalla documentazione, qualità e caratteristiche del gruppo di lavoro 20;

b) per le caratteristiche qualitative e metodologiche del progetto 50;

c) per l'eco-compatibilità del progetto e della gestione 30.

12. I progetti, con il pagamento dei premi, restano di proprietà del comune di Serre.

13. Il progetto preliminare, completo in ogni sua parte in lingua italiana, e la documentazione richiesta devono essere inviati per posta, corriere o altro mezzo e devono comunque pervenire al comune di Serre entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 2002.

Non sono in alcun caso presi in considerazione i progetti pervenuti oltre tale termine. Il plico deve pervenire chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, la dicitura «Progetto preliminare del Real Golf di Persano», al comune di Serre, via V. Emanuele - 84028 Serre (SA).

24. Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione del progetto preliminare, verrà dall'organismo competente costituita apposita commissione giudicatrice e/o di valutazione e nominati i relativi componenti, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/90.

25. Le operazioni di gara avranno inizio il 7 gennaio 2001. Il presidente della commissione di valutazione dispone l'apertura pubblica dei soli plichi giunti in tempo utile e la prima parte pubblica della gara viene chiusa con la redazione del relativo verbale.

La commissione, in una o più sedute riservate, procede all'esame dei progetti assegnando i relativi punteggi, verbalizzando il risultato, e formula la proposta di aggiudicazione all'amministrazione che procede all'approvazione del verbale.

Il parere della commissione è vincolante per l'amministrazione. Dell'aggiudicazione del concorso è data comunicazione nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto.

Il bando di gara integrale pubblicato all'Albo pretorio dell'ente e sul sito Internet <http://www.comune.serre.sa.it>

Serre, 5 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Pompeo Mennella

C-26547 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia**

Via Cellini n. 13
Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale n. 4, Senigallia, via Cellini n. 13 - 60019 Senigallia. Tel. 071/79092219, fax 071/7927508.

2. Licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'acquisizione di n. 6 autoambulanze senza conducente, con i relativi servizi accessori, tramite contratto di «leasing operativo» di durata quinquennale, per le proprie necessità e quelle delle Aziende U.S.L. n. 6 di Fabriano e n. 7 di Ancona, giusta autorizzazione della regione Marche con atti n. 937, 938 e 939 ME/SAN del 9 maggio 2001.

3. Consegna: franco di autoparco aziende UU.SS.LL. interessate.

4. Importo complessivo previsto L. 1.680.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 867.648.

5. Fornitura in lotto unico indivisibile, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto.

6. Termine di consegna: 120 giorni dall'ordine.

7. Raggruppamenti temporanei di impresa a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/98.

8. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del *cinquantesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazione della CEE, avvenuta in data 20 settembre 2001; tale termine è perentorio.

9. Domanda con l'indicazione del mittente e oggetto di gara, alla A.S.L. n. 4, Settore provveditorato-economato, via Cellini n. 13 - 60019 Senigallia.

10. Lingua italiana su carta legale.

11. L'invito a produrre offerta sarà inviato entro il mese di dicembre.

12. Domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante, con contestuale autodichiarazione, sotto la propria responsabilità, ex art. 13, comma 11 della legge n. 127/97, modificata e integrata dalla legge n. 191/98 (in luogo dell'autenticazione, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), relativa a:

a) estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., con l'indicazione:

1) delle generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza della ditta;

2) la denominazione della ditta;

3) data d'inizio dell'attività.

b) Inesistenza delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/98;

c) all'importo del fatturato negli esercizi 1998-1999-2000 che deve essere non inferiore, nel triennio, a L. 3.000.000.000, pari ad € 1.549.371;

d) elenco completo e dettagliato delle principali forniture analoghe e/o similari a quelle oggetto del presente appalto eseguiti nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi (al netto dell'I.V.A.), date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi. Nel predetto elenco dovrà essere inoltre attestato: 1) l'esecuzione del servizio e l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per l'inadempimento o altre cause imputabili alla ditta partecipante; 2) che le forniture e/o i servizi trattati sono stati eseguiti a regola d'arte, con buon esito e senza contestazioni di sorta;

e) nominativo della società che eventualmente curerà la gestione finanziaria dell'operazione di cui trattasi; detta società dovrà avere caratteristiche di primaria e riconosciuta importanza sul mercato nazionale ed essere iscritta nell'elenco tenuto dall'Ufficio italiano cambi, ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (DLG n. 385/93) o, ove esistenti, analoghi elenchi previsti dalla legislazione nazionale vigente per le ditte non italiane.

Alla domanda di partecipazione, con contestuale autodichiarazione di quanto sopra richiesto, dovrà essere allegata dichiarazione, ex art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, di almeno due Istituti di credito che dovranno contenere notizie di carattere generale sulla capacità economica e finanziaria della ditta e l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni (la dichiarazione deve essere su carta intestata dell'Istituto di credito).

13. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta complessiva economicamente più vantaggiosa con i criteri stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Saranno escluse le domande non completamente documentate o rese in maniera difforme a quanto richiesto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.S.L. n. 4 che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o indennizzo o altro.

La delibera di aggiudicazione da parte del direttore generale dell'A.S.L. n. 4 tiene luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 20 settembre 2001 ed è stato ricevuto in data 20 settembre 2001; lo stesso potrà essere scaricato dal sito Internet alla seguente pagina: www.asl4.marche.it/aste.htm

Senigallia, 20 settembre 2001

p. Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-26548 (A pagamento).

ANAS

Compartimento della viabilità per la Sicilia

Prot. n. 3257

Pubblico incanto - Esito di gara

Ente appaltante: ANAS, compartimento della viabilità per la Sicilia, via Alcide di Gasperi n. 247 - 90146 Palermo.

Si rende noto che in data 23 gennaio 2001 è stata esperita la pre-qualificata ed il giorno 20 febbraio 2001, l'apertura delle offerte economiche, di un pubblico incanto secondo il sistema del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto: lavori di primo intervento per il ripristino del transito del tratto compreso tra i km 145+700 e 147+800, lungo la s.s. n. 121. Categorie OG3, OS21, OS12.

Importo complessivo dell'appalto L. 2.936.600.000, € 1.516.627,33.

Importo soggetto a ribasso L. 2.796.192.000, € 1.444.112,65.

Importo oneri sicurezza non soggetti al ribasso L. 140.408.000, € 72.514,69.

A detta gara hanno presentato offerta n. 58 imprese, che qui di seguito si riportano:

1) A.T.I. Gagliardo Liliana e C. S.n.c., Alpi De. Co.; 2) A.T.I. Cangemi Carmelo, Costanza C.; 3) A.T.I. Argo S.r.l., Di cavolo Carlo; 4) A.T.I. Astra Co.Ni. S.r.l., Aveni S.a.s.; 5) A.T.I. Co.Ge.O. S.a.s., I.C.E.S. di G. Agliata & C.; 6) A.T.I. Ferrara S.p.a., Edilpali S.r.l.; 7) A.T.I. Filstrate S.r.l., Pernice di Pernice G.; 8) A.T.I. Finedil S.r.l., Ecoplanet S.r.l.; 9) A.T.I. Ingoglia Francesco, Ingoglia Ignazio di Ingoglia R.; 10) A.T.I. Messina Giuseppe, G. M. C.Ni. S.r.l.; 11) A.T.I. R.B. S.r.l., Amato Rosario, Billeci F.; 12) A.T.I. Rizo Vincenzo, Sei Costruzioni S.r.l.; 13) A.T.I. Sud Segnaletica S.a.s., Catalano S.re; 14) A.T.I. Tosto Giovanni S.n.c., I.Co.E.S. di Tosto S.; 15) A.T.I. Viman S.r.l., Frangiamore Giovanni; 16) A.T.I. A.C.R. S.r.l., Bellia S.re, Sistral; 17) A.T.I. Co.Di.Mar. S.r.l., D.G.L. S.r.l., G.S. S.; 18) A.T.I. Immobiliare Emanuele, Co.Ge.Ter S.r.l.; 19) A.T.I. Puma S.r.l., Cem.Soc.Cop a r.l., D'Alber; 20) A.T.I. Schimmenti Gaetano, Lavorincorso S.r.l.; 21) A.T.I. Soc. Coop.Edilmare a.r.l., Cosiam S.r.l.; 22) Abbate Salvatore; 23) Aloisio Giovanni; 24) Ancione Antonino S.p.a.; 25) Battaglia Santo; 26) Be.Na.Co S.r.l.; 27) Bucaria S.r.l.; 28) Cappellano Carmelo; 29) Cappellano Domenico; 30) Cataldo Vincenzo; 31) Co.Ge.Ba S.r.l.; 32) Co.Ge.Si. S.r.l.; 33) Co.Ge.SS. S.r.l.; 34) Co.Mes. S.r.l.; 35) Co.Pro.Fin S.r.l.; 36) Con.Co. S.r.l.; 37) Cons.Coop.Ve Costruzioni; 38) Esperia Costruzioni di Daniele Di Cavolo; 39) I.M.A.P. S.r.l.; 40) Imera Conglomerati S.n.c. di Schimmenti S. & C.; 41) Imprese Edili Riunite S.r.l.; 42) Ing. Nello Vadala; 43) Ital System S.r.l.; 44) Iuculano Sebastiano; 45) Marchese Cost.Ni di Marchese Gianvincenzo S.a.s.; 46) MDM Sport System S.r.l.; 47) Orlando Calogero; 48) Pastorelli Sebastiano; 49) Pavesi & C. S.r.l.; 50) Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 51) Sipa S.p.a.; 52) Soc. C.O.R.A. S.r.l.; 53) Spedi's Electric S.r.l.; 54) Sud Costruzioni S.n.c. di Monticciolo F.; 55) Tecnis S.p.a.; 56) Tesos S.r.l.; 57) Tosto Costruzioni S.p.a.; 58) Venuto Antonino.

Sono state escluse in fase di prequalificata n. 30 imprese:

1) Battaglia Santo ha presentato il crash test incompleto; 2) Cappellano Carmelo, non ha prodotto il crash test; 3) Cappellano Domenico, non ha prodotto il crash test; 4) Co.Ge.Si. S.r.l., non ha prodotto il crash test; 5) Iuculano Sebastiano, non ha prodotto il crash test; 6) Cataldo Vincenzo, non ha prodotto il crash test; 7) Be.Na.Co. S.r.l., non ha prodotto il crash test; 8) Abbate Salvatore, non ha prodotto il crash test; 9) Pavesi & C. S.r.l., non ha prodotto il crash test; 10) Bucaria S.r.l., non ha prodotto il crash test; 11) MDM Sport System S.r.l., non ha prodotto il crash test; 12) Imprese Edili Riunite S.r.l., non ha prodotto il crash test; 13) Aloisio Giovanni non ha prodotto il crash test; 14) Tecnis S.p.a., non ha prodotto il crash test; 15) Sipa S.p.a., non ha prodotto il crash test; 16) Tesos S.r.l., non ha prodotto il crash test; 17) Ricciardello Costruzioni S.r.l., crash test incompleto; 18) Co.Pro.Fin S.r.l., non ha prodotto il crash test; 19) A.T.I. Puma S.r.l., Cem Soc. Cop. a r.l., D'Alber non ha prodotto il crash test; 20) Esperia Costruzioni di Daniele Di Cavolo non ha prodotto il crash test; 21) Soc. C.O.R.A. S.r.l., non ha prodotto il crash test; 22) A.T.I. Finedil S.r.l., Ecoplanet S.r.l., non ha prodotto il crash test; 23) A.T.I. A.C.R. S.r.l., Bellia S., Sistral non ha prodotto il crash test; 24) A.T.I. Argo S.r.l.,

Di Cavolo Carlo non ha prodotto il crash test; 25) A.T.I. Messina Giuseppe, G.M. C.Ni. S.r.l., non ha prodotto il crash test; 26) A.T.I. Soc. Coop. Edilmare a r.l., Cosiam S. non ha prodotto il crash test; 27) A.T.I. Viman S.r.l., Frangiamore Giovanni non ha prodotto il crash test; 28) A.T.I. R.B. S.r.l., Amato Rosario, Billeci F. non ha prodotto il crash test; 29) A.T.I. Rizo Vincenzo, Sei Costruzioni S. non ha prodotto il crash test; 30) I.M.A.P. S.r.l., crash test incompleto.

È risultata aggiudicataria del pubblico incanto l'impresa A.T.I. Co.Ge.O. S.a.s., I.C.E.S. di Agliata & C. con sede in Petralia Sottana che ha offerto il ribasso del 27,056%.

Palermo, 25 settembre 2001

Il dirigente amministrativo: dott. Alfonso Fazio.

C-26554 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA A.S.L. Napoli 2

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8, Monteruscello, Pozzuoli (NA), tel. 081/8552548, fax 081/8552547.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata, (ex art. 10, punto 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157), attesa l'urgenza di assegnare il servizio in quanto di pubblica utilità.

3.a) Descrizione del servizio: assistenza di cure domiciliari e gestione della Casa Famiglia «Casa Castrese», importo presunto L. 8.620.855.934 I.V.A. compresa (€ 4.452.300).

4. Luogo esecuzione: territorio A.S.L. Napoli 2.

5. Durata servizio: 36 mesi.

6. Criteri di aggiudicazione ed elementi valutazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/95;

valutazione dell'offerta: qualità TOT. P. 60;

prezzo: TOT. P. 40.

7. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate secondo quanto stabilito dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

8. Le domande di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, devono pervenire, tramite servizio postale o agenzia autorizzata al recapito, pena esclusione, entro le 13 del 10 ottobre 2001 in plico sigillato recante sul frontespizio la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di fax del mittente nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento di un servizio di assistenza di cure domiciliari A.S.L. Napoli 2, all'indirizzo di cui punto 1.

9. Entro il 18 ottobre 2001 le ditte idonee saranno inviate a presentare offerta.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, devono essere allegati:

a) dichiarazione ai sensi di legge da cui risulti:

a.1) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

a.2) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente) dal quale risulti l'iscrizione a detta Camera da almeno tre anni per la specifica categoria merceologica: «Servizi di cure domiciliari» e la relativa attivazione della stessa da almeno tre anni e che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a.3) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parti di committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimento contrattuale né subito revoche di aggiudicazione;

a.4) fatturato dell'impresa nel triennio 1998/2000 per servizi sanitari di cure domiciliari, identici a quelli oggetto di gara, non inferiore a L. 8.620.885.934 I.V.A. compresa (€ 4.452.300). In caso di A.T.I. tale fatturato deve essere posseduto per i 2/3 dalla capofila e per 1/3 dalle associate;

a.5) servizi di cura domiciliari erogati: numero pazienti seguiti nell'ultimo triennio (1998/1999/2000) con indicazione del numero di interventi effettuati suddivisi per figura professionale, durata media intervento; organici impiegati diretti e professionisti; tipologia di patologie trattate;

a.6) elenco principale servizi identici a quelli oggetto di gara, (con importo, data e destinatario), prestati nel triennio 1998/2000 presso Aziende SS.LL. od altre istituzioni di assistenza sanitarie pubbliche e/o private, con almeno due certificazioni di enti appaltanti attestanti la buona esecuzione del servizio;

a.7) che la ditta si obbliga a rispettare i contratti di categoria e le norme in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 626/94;

a.8) che la ditta ha ottemperato agli obblighi prescritti dalla legge n. 68/99, oppure che la ditta non è soggetta agli obblighi della stessa;

b) certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza agli obblighi prescritti dalla legge n. 68/99 (da presentarsi solo da parte delle ditte assoggettate alla legge).

In caso di raggruppamento di imprese o consorzi all'uopo costituiti, tutta la documentazione dovrà essere prodotta dal capogruppo, mentre le mandanti dovranno presentare quella indicata ai punti a.1), a.2), a.3), a.4), a.7), a.8), b).

11. Il criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

12. Data spedizione bando: 24 settembre 2001.

13. Data ricevimento bando: 24 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cepato.

C-26556 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Italia, telefono +39 011/5764.1, telefax +39 011/5764.291, sito Internet www.atm.torino.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche.

3.a) Luogo di consegna: parcheggi ATM siti nella Città di Torino come da capitolato ATM;

b) natura dell'appalto: appalto ATM n. 52/2001, fornitura, posa e avviamento di impianti di automazione per n. 5 parcheggi e relativa manutenzione triennale decorrente dal termine del periodo di garanzia di ciascun parcheggio. Per quanto concerne n. 2 parcheggi (Valdo Fusi e Molinette) dei n. 5 parcheggi indicati, l'ATM si riserva di esercitare opzione di acquisto, entro due anni dalla data di aggiudicazione del presente appalto, ad invariate condizioni tecnico-economiche.

L'appalto ha per oggetto:

a) il progetto, la realizzazione, la fornitura, l'installazione ed il successivo avviamento del sistema di automazione accessi per il controllo e la gestione di n. 3 parcheggi ATM e di n. 2 ulteriori parcheggi ATM (Valdo Fusi e Molinette) in caso di esercizio dell'opzione di acquisto da parte di ATM, comprensivi di sistema di audio/video sorveglianza e postazione di controllo supplementare posta in un sito compreso nell'ambito cittadino;

b) il progetto, la realizzazione, la fornitura, l'installazione e l'avviamento delle opere necessarie ad integrare tali parcheggi con l'esistente sottosistema parcheggi del progetto 5T;

c) la manutenzione ordinaria e straordinaria per 3 anni a decorrenza dalla scadenza del periodo di garanzia di 12 mesi, per ogni singolo impianto (parcheggio).

Anche per le attività di cui ai punti b) e c) ATM si riserva l'esercizio del diritto di opzione di acquisto delle prestazioni predette con riferimento a n. 2 parcheggi (Valdo Fusi e Molinette).

Il committente potrà inoltre richiedere all'aggiudicatario le integrazioni agli impianti, come meglio precisato nel capitolato ATM.

Importo indicativo complessivo (compresa l'eventuale opzione suddetta di ATM per ulteriori n. 2 parcheggi): € 1.497.725,01 (L. 2.900.000.000) + I.V.A.

L'appalto è regolato dal capitolato ATM, datato aprile 2001, che verrà inviato da ATM, con apposita lettera di invito alla presentazione delle offerte, ai concorrenti selezionati.

C) Le Ditte/A.T.I. dovranno concorrere per l'appalto complessivo, non suddiviso in lotti.

4. Termini di consegna: la consegna, l'installazione e l'avviamento di ogni singolo parcheggio dovrà essere completata entro 40 gg. data ordine di installazione (agosto escluso).

5. Raggruppamenti: sono ammesse Associazioni temporanee di imprese, con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive.

Non è consentito ad una stessa Ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse A.T.I. o Consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in A.T.I. o Consorzio verrà esclusa dalla gara la Ditta singola. In caso di partecipazione di Consorzi, questi dovranno indicare nella domanda di partecipazione i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero impegno ad eseguire in proprio il contratto.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di Ditte tra cui sussistano situazioni di controllo attivo o passivo oppure di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

6. Termine e modalità di presentazione delle domande:

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 novembre 2001, pena l'esclusione.

La data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dai concorrenti saranno comprovati dal timbro apposto dall'Ufficio segreteria generale ATM. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo carico e rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, il plico non pervenga ad ATM entro il termine perentorio fissato.

Nell'ipotesi in cui le domande di partecipazione siano inoltrate per telegramma, telex, telefax, le stesse devono essere confermate per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Torinese Mobilità - S.p.a., corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Italia. Sulla busta dovrà essere riportato, oltre all'indicazione del mittente: Appalto ATM n. 52/2001 - Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per fornitura, posa e avviamento di impianto di automazione per n. 5 parcheggi (n. 3 + n. 2 in opzione) e relativa manutenzione triennale.

A pena di esclusione, le domande devono essere complete di tutta la documentazione allegata richiesta.

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni: secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato ATM sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo indicativo complessivo da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo. L'aggiudicatario avrà l'obbligo dell'assicurazione per responsabilità civile per danni causati all'ATM o a terzi che possano derivare dal presente appalto. I massimali richiesti sono di € 1.291.142,25 (L. 2.500.000.000) per danni a cose e di € 2.582.284,49 (L. 5.000.000.000) per danni a persone.

9. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della Ditta deve dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue: (in caso di A.T.I., il legale rappresentante di ciascuna delle Ditte associate deve presentare la citata domanda di partecipazione alla gara contenente l'attestazione dei requisiti di cui ai punti 9.a), 9.b), 9.c), 9.d). Almeno il Mandatario-Capogruppo deve attestare il possesso del requisito di cui al punto 9.e). Il Mandatario-Capogruppo deve attestare il possesso del requisito di cui al punto 9.f) in misura non inferiore al 60%; le altre Ditte riunite devono possedere la restante percentuale in misura non inferiore, per ciascuna mandante, al 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle Ditte riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le Ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la Ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo e/o di collegamento con altre Ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le Società straniere va resa solo se tali Società hanno stabilimenti presenti in Italia o sono autorizzate ad operare in Italia);

e) di fornire, in caso di aggiudicazione, sistemi di automazione accesso parcheggi di serie e già sperimentati. A tal fine deve essere indicata la data di produzione del modello offerto che deve essere antecedente la pubblicazione del presente bando;

f) elenco delle principali forniture, nel campo esclusivo dei parcheggi automatizzati, effettuate nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando. Per ogni parcheggio deve essere indicato: numero gate, casse automatiche, cassa manuale, concentratore di parcheggio e stazione di lavoro remota, importo complessivo per parcheggio, data di esecuzione ed indicazione del destinatario. Ai fini dell'ammissione alla gara, dovrà risultare un valore complessivo non inferiore a € 1.807.599,15 (L. 3.500.000.000) + I.V.A.

L'ATM si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti.

10. L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, n. 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

costo complessivo fornitura e manutenzione punti 70

valore tecnico del prodotto offerto punti 30.

Si ribadisce che l'aggiudicazione avrà per oggetto l'affidamento delle prestazioni descritte con riferimento a n. 5 parcheggi, per n. 2 dei quali, peraltro, ATM si riserva l'opzione di acquisto e pertanto l'offerta dovrà essere remunerativa sin d'ora di tutte le voci di costo relative all'effettuazione delle prestazioni per n. 5 parcheggi.

L'ATM si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Varianti: ammesse secondo capitolato ATM.

12. Altre informazioni: ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo parzialmente nell'ipotesi in cui venga meno l'incarico ad ATM della costruzione e/o gestione di uno o più dei nuovi parcheggi da parte della Città di Torino.

Per quanto ivi non previsto la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del presente appalto sono regolati dal capitolato ATM aprile 2001, dalla lettera d'invito e dalla vigente normativa. Non sono ammesse la cessione del contratto o la cessione dei crediti da esso derivanti.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno a carico degli aggiudicatari.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'ATM si riserva la facoltà di proseguire la procedura di aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione ammissibile.

In mancanza di offerte valide o appropriate si procederà mediante trattativa privata, salvo diverse determinazioni dell'Organo competente ATM.

L'aggiudicazione diventerà immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'ATM l'aggiudicazione diventerà impegnativa a seguito di approvazione da parte dell'Organo competente ATM.

I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/96.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non verranno restituiti.

Ulteriori informazioni: contratti e appalti ATM, corso F. Turati n. 19/6 Torino, tel. +39 011/5764.392, fax + 39 011/5764.291.

13. Preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

14. Data di spedizione: il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 24 settembre 2001.

15. Data di ricevimento del bando: 24 settembre 2001.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-26558 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito Internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 45/2001

L'autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per la realizzazione di piazzole di sosta e posa di barriere di sicurezza laterali nella tratta autostradale fra Mezzocorona e Trento.

L'importo a base d'asta è di € 4.195.825,30 pari a L. 8.124.250.650, oneri per la sicurezza € 489.704,43 pari a L. 948.200.000 (non soggetti a ribasso d'asta), totale complessivo € 4.685.529,73 pari a L. 9.072.450.650.

I lavori sono attribuiti alla categoria OG3, prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 15 novembre 2001, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà parte a corpo e parte a misura al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 603.000 pari ad € 311,42, sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 21 settembre 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-26557 (A pagamento).

**COMUNE DI MONZA
(Provincia di Milano)
Ufficio Impiantistica Sportiva**

Monza, via Appiani n. 17
Tel. 039/36.30.233 - Fax 039/36.30.234

Avviso di gara

In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 1073 del 5 settembre 2001, questa Amministrazione indice per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10.30, presso la Sala delle riunioni del Municipio, sede di piazza Trento e Trieste, in seduta pubblica, alla presenza degli interessati che ritenessero di partecipare, la seguente gara mediante asta pubblica:

1. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature sportive per il Palazzetto dello Sport polivalente di via G. B. Stucchi, Monza. L'elenco degli arredi oggetto della fornitura è compreso nell'allegato "A" del Capitolato Speciale di Appalto.

Importo a base d'asta : (Totale forniture compresi oneri per la sicurezza) L. 1.033.000.000 + I.V.A., € 533.499,98.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

2. Procedura: decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 16, lettera b). Sono ammesse le Associazioni temporanee di Imprese come da art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Il bando integrale, il Capitolato speciale di appalto (comprensivo dell'elenco degli arredi oggetto della fornitura), il fac-simile allegato "B" (redazione offerta economica), il fac-simile allegato "C" (dichiarazioni sostitutive di notorietà), possono essere ritirati presso l'Ufficio Sport, via Appiani, n. 17, Monza (tel. 039/36.30.233), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 fino alle ore 12 di venerdì 26 ottobre 2001 previo versamento di L. 30.000 per i soli documenti di gara, e L. 70.000 per le tavole di progetto (b-n). I documenti di gara sono reperibili al sito internet: www.comune.monza.mi.it

3. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

a) sconto percentuale quotato sul prezzo a base d'asta punti 40;

b) qualità tecnica punti 35 (Valori ponderali: no fornitura e posa di lavori precedenti punti 10; certificato qualità UNI EN ISO 9000 punti 10; qualità componenti arredo punti 15);

c) capacità di assistenza punti 5;

d) garanzie prestate punti 10;

e) termine di consegna punti 10.

Non sono ammesse offerte in aumento.

(Omissis).

4. Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta economica, resa in bollo e redatta in lingua italiana, (vedi fac-simile "B"), dovrà essere espressa in percentuale sull'importo a base d'asta e dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere.

(Omissis).

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta interna sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere scritto: «Offerta per la fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature sportive per il Palazzetto dello Sport Polivalente di via G. B. Stucchi, Monza - Busta n. 1».

In altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta: «Documenti di ammissibilità», busta n. 2.

(Omissis).

In altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta: «Progetto tecnico - busta n. 3», dovranno essere inserite le schede tecniche contenenti una descrizione dettagliata degli arredi oggetto della fornitura, corredate da relativi opuscoli fotografici.

Le buste n. 1 (contenente l'offerta economica), n. 2 (documenti di ammissibilità) e n. 3 (progetto tecnico) dovranno recare all'esterno il nominativo della Ditta mittente e l'indirizzo del destinatario. Le tre buste dovranno essere chiuse in un'altra busta n. 4, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante sul frontespizio in alto la ragione sociale e l'indirizzo dell'Impresa.

(Omissis).

I predetti atti dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Monza, piazza Trento e Trieste, Monza con qualsiasi mezzo, non più tardi del giorno precedente a quello di gara, e cioè entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2001.

(Omissis).

5. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: qualora entro tre mesi dalla presentazione dell'offerta non si procedesse all'aggiudicazione dell'appalto.

(Omissis).

Monza, 3 settembre 2001

Il direttore del Settore segretario generale:
dott. Renzo Maccapani

C-26562 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Varese, via Verdi n. 2
Tel. 0331/754111

Avviso esito di procedura aperta

Si rende noto che, con determinazione n. 1195/13 agosto 2001, è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di assistenza e sostegno alunni portatori di handicap, anno scolastico 2001/2002.

Hanno presentato offerta n. 5 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato alla Punto Service Società Cooperativa Sociale a r.l. di Caresanablot (VC) per l'importo di L. 596.153.846 (€ 307.887,77) oltre I.V.A., costo orario onnicomprensivo offerto L. 25.000 (€ 12,911) I.V.A. esclusa.

Gallarate, 18 settembre 2001

Il dirigente Settore p.i. - Cultura:
dott.ssa Manuela Solinas

M-7183 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO*Bando di gara per asta pubblica*

Atti Prov.li n. 81193/2001 Fasc. 9462/00

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/7740.1, fax 02/7740.2792, codice fiscale n. 02120090150, Sito Internet: www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti, concorsi e nomine), indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di adeguamento normativo del "L.S. F. Severi" e dell'I.M. "C. Tencá" di Milano», per un importo complessivo dell'appalto (I.V.A. esclusa) di L. 4.600.000.000 (€ 2.375.701,74) di cui:

importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 206.500.000 (€ 106.648,35);

importo dei lavori (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 4.393.500.000 (€ 2.269.053,39).

Cat. prevalente: OG1 importo L. 3.206.403.962, classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,5).

Data della gara:

1ª seduta: 18 ottobre 2001 ore 9,30, presso la sede dell'Ente;

2ª seduta: 8 novembre 2001 ore 14, presso la sede dell'Ente.

Luogo di esecuzione lavori: Milano.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 16 ottobre 2001, termine perentorio.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso la Direzione centrale istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20 - Milano, Settore grandi opere scolastiche, arch. Egidio Ghezzi, segr. tel. 02.7740.4642.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del comma 2 dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 data l'urgenza di appaltare i lavori.

Milano, 20 settembre 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7189 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise

Campobasso, viale Regina Elena n. 1
Tel. 08474/96945 - Fax 0874/92630

Estratto esito gare esperite

A norma dell'art. 20 legge 55/90 si rende noto l'esito delle gare di seguito riportate:

codice gara 2/2001 Lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti elettrici e speciali alla casa circondariale di Campobasso - Importo a base d'asta L. 2.223.785.448 (€ 1.148.489,24) di cui L. 125.874.648 (€ 65.008,73) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Procedura: asta pubblica, criterio massimo ribasso art. 21 comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Partecipanti n. 30 esclusi n. 6; aggiudicataria Caparelli Carlo Settimo di Montalto Uffugo (CS).

Importo aggiudicazione L. 1.804.622.870 (€ 932.009,93) al netto del ribasso del 19,98%.

Codice gara 3/2001: lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti elettrici e speciali al Palazzo di Giustizia di Campobasso - Importo a base d'asta L. 1.600.608.590 (€ 826.645,35) - di cui L. 50.000.000 (€ 25.822,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Procedura - asta pubblica - criterio massimo ribasso art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Partecipanti n. 56 esclusi n. 5; aggiudicataria Socielettz di R. Vanzillotta & C. S.n.c. - Paola (CS).

Importo aggiudicazione L. 1.276.655.443 (€ 659.337,51) al netto del ribasso del 20,892%.

Campobasso, 24 settembre 2001

Il capo ufficio contratti: Antonietta Russo.

C-26510 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI ROMA****Dipartimento IX U.O. n. 4 - Uffici espropri**

Il dirigente per ogni effetto di legge, si rende noto che il sindaco, in attuazione della delega regionale, con ordinanza n. 281 del 13 dicembre 2000 ha pronunciato la determinazione di indennità provvisoria di espropriazione per la costruzione del raccordo viario Bravetta-Pisana attraverso via della Consolata, da liquidare alle seguenti ditte interessate:

ditta n. 1, int. catastale: Frassoldati Elina e altri, foglio 420, part. n. 53/r per mq 715, foglio 421, part. n. 36/r per mq 240, indennità di esproprio L. 2.865.000;

ditta n. 2, int. catastale: Moschini Andrea e altri, foglio 420, part. n. 137/r per mq 35, foglio 421, part. n. 966/r per mq 436, indennità di esproprio L. 1.413.000;

ditta n. 3, int. catastale: Di Stefano Gastone e altri, foglio 421, part. n. 1600/r per mq 294, part. n. 1436/r per mq 8, indennità di esproprio L. 5.436.000;

ditta n. 4, int. catastale: S.a.s. Sirom Immobiliare Romana Azanom Monteverde di G. di Stefano e altri, foglio 421, part. n. 1434/r per mq 265, part. n. 1435/r per mq 24, indennità di esproprio L. 5.202.000;

ditta n. 5, int. catastale: Candini Frassoldati Giovanna e altri, foglio 421, part. n. 369/r per mq 93, indennità di esproprio L. 1.116.000;

ditta n. 6, int. catastale: Micheli Natale e altri, foglio n. 421, part. n. 791/r per mq 35, indennità di esproprio L. 420.000;

ditta n. 7, int. catastale: Coop. Pisanella S.r.l., foglio 421, part. n. 1997/r per mq 147, indennità di esproprio L. 1.764.000;

ditta n. 8, int. catastale: Immobiliare Due A S.r.l. e altri, foglio 421, part. n. 565/r per mq 178, indennità di esproprio L. 2.136.000;

ditta n. 9, int. catastale: Procopio Giuseppe e altri, foglio 421, part. n. 564/r per mq 241, indennità di esproprio L. 2.892.000;

ditta n. 10, int. catastale: Cappella Otello e altri foglio 421, part. n. 1427/r per mq 122, indennità di esproprio L. 1.464.000;

ditta n. 11, int. catastale: Cannatà Annunziata, foglio 421, part. n. 45/r per mq 439, pari n. 29/r per mq 377, part. n. 1149/r per mq 177, indennità di esproprio L. 11.916.000;

ditta n. 12, int. catastale: Ciolfi Franco, foglio 421, part. n. 563/r per mq 2, indennità di esproprio L. 24.000;

ditta n. 13, int. catastale: Miyahira Hiroshi e altri, foglio 421, part. n. 596/r per mq 2, indennità di esproprio L. 24.000;

ditta n. 14, int. catastale: Agosta Salvatore e altri, foglio 421, part. 667/r per mq 47, indennità di esproprio L. 564.000;

ditta n. 15, int. catastale: Piloca Giuseppina e altri, foglio 421, part. n. 925/r per mq 126, indennità di esproprio L. 1.512.000;

ditta n. 16, int. catastale: Dimastromatteo Vincenzo, foglio 421, part. n. 726/r per mq 387, indennità di esproprio L. 4.644.000;

ditta n. 17, int. catastale: Tantari Angelo e altri, foglio 421, part. n. 22/r per mq 327, foglio 419, part. 395/r per mq 198, indennità di esproprio L. 4.518.000;

ditta n. 18, int. catastale: Mariotti Mario, foglio 421 part. n. 1652/r per mq 18, indennità di esproprio L. 216.000;

ditta n. 19, int. catastale: Di Donato Olindo e altri, foglio 421, part. 1651/r per mq 52, indennità di esproprio L. 624.000;

ditta n. 20, int. catastale: Garau Giuseppe e altri, foglio 421, part. n. 2002/r per mq 7, part. n. 1032/r per mq 50, indennità esproprio L. 684.000;

ditta n. 21, int. catastale: Varamo Vittorio, foglio 421, part. n. 929 per mq 100, indennità di esproprio L. 1.200.000;

ditta n. 22, int. catastale: Naso Maria Teresa e altri, foglio 421, part. n. 1045/r per mq 17, indennità di esproprio L. 204.000;

ditta n. 23, int. catastale: Chicchini Salvatore e altri, foglio 421, part. n. 727/r per mq 56, indennità di esproprio L. 672.000;

ditta n. 24, int. catastale: Caporalini Marino di Teodoro e altri, foglio 421, part. n. 728/r per mq 31, indennità di esproprio L. 372.000;

ditta n. 25, int. catastale: Dimastromatteo Raffaele e altri, foglio 421, part. n. 619/r per mq 78, indennità di esproprio L. 936.000;

ditta n. 26, int. catastale: Curatolo Rosalia e altri, foglio 419, part. n. 3333/r per mq 252, indennità di esproprio L. 756.000;

ditta n. 27, int. catastale: Conti Natalina e altri, foglio 419, part. n. 3334/r per mq 167, indennità di esproprio L. 501.000;

ditta n. 28, int. catastale: Conti Natalina e altri, foglio 419, part. n. 3335/r per mq 273, indennità di esproprio L. 819.000;

ditta n. 29, int. catastale: Istituto della Consolata per le Missioni Estere o Istituto Missioni, foglio 419, part. n. 396/r per mq 497, part. n. 2749/r per mq 2800, indennità soprassuoli L. 49.000.000, indennità aree L. 9.891.000, indennità totale di esproprio L. 58.891.000 per la particella n. 398, essendo essa sedime di strada pubblica, non è stata calcolata alcuna indennità;

ditta n. 30, int. catastale: Istituto della Consolata per le Missioni Estere o Istituto Missioni e altri, foglio 419, part. n. 2747/r per mq 6, indennità di esproprio L. 18.000;

ditta n. 31, int. catastale: Reali Vanda, foglio 419, part. n. 381/r per mq 209, part. n. 2718/r per mq 382, indennità di esproprio L. 1.773.000;

ditta n. 32, int. catastale: Baldassari Francesco e altri, foglio 419, part. n. 2715/r per mq 265, part. n. 2720/r per mq 448, indennità di esproprio L. 2.139.000;

ditta n. 33, int. catastale: Reali Andrea, foglio 419, part. n. 2716/r per mq 286, part. n. 2721/r per mq 128, indennità di esproprio L. 1.242.000;

ditta n. 34, int. catastale: Reali Andrea e altri, foglio 419, part. n. 2717/r per mq 312, part. n. 2719/r per mq 421, indennità di esproprio L. 2.199.000;

ditta n. 35, int. catastale: Pascucci Claudio e altri, foglio 419, part. n. 3428/r per mq 270, indennità di esproprio L. 810.000;

ditta n. 36, int. catastale: Edilgrimaldi 79 S.r.l. e altri, foglio 419, part. n. 3219/r per mq 11, indennità di esproprio L. 33.000;

ditta n. 37, int. catastale: Pettinari Antonia e altri, foglio 419, part. n. 410/r per mq 2, indennità di esproprio L. 6.000;

ditta n. 38, int. catastale: Chieruzzi David e altri, foglio 419, part. n. 411/r per mq 25, indennità di esproprio L. 450.000;

ditta n. 39, int. catastale: Alessandrini Delfina e altri, foglio 419, part. n. 923/r per mq 8, part. n. 3205/r per mq 22, indennità di esproprio L. 540.000;

ditta n. 40, int. catastale: Camplone Vittorio e altri, foglio 419, part. n. 3204/r per mq 3, indennità di esproprio L. 54.000;

ditta n. 41, int. catastale: S.r.l. Edilman e altri, foglio 419, part. n. 515/r per mq 34, indennità di esproprio L. 612.000;

ditta n. 42, int. catastale: S.r.l. Edilman e altri, foglio 419, part. n. 2753/r per mq 38, indennità di esproprio L. 684.000;

ditta n. 43, int. catastale: Colantonio Angela e altri, foglio 419, part. n. 713/r per mq 27, indennità di esproprio L. 468.000;

ditta n. 44, int. catastale: Saraceni Filomena e altri, foglio 419, part. n. 514/r per mq 57, part. n. 506/r per mq 41, indennità di esproprio L. 1.764.000;

ditta n. 45, int. catastale: Bernabei Filippo e altri, foglio 419, part. n. 512/r per mq 24, indennità di esproprio L. 432.000;

ditta n. 46, int. catastale: Colnago Giampiero: foglio 419, part. n. 511/r per mq 22, indennità di esproprio L. 396.000;

ditta n. 47, int. catastale: Colnago Mario e altri, foglio 419, part. n. 509/r per mq 40, indennità di esproprio L. 720.000;

ditta n. 48, int. catastale: Soteri Sisto e altri, foglio 419, part. n. 507/r per mq 45, indennità di esproprio L. 810.000;

ditta n. 49, int. catastale: Sebastì Aldo e altri, foglio 419, part. n. 1179/r per mq 23, indennità di esproprio L. 414.000. È stata considerata l'area occupata residua risultante a seguito delle restituzioni, così come si evince dai verbali in atti;

ditta n. 50, int. catastale: Dottori Francesco e altri, foglio 419, part. n. 505/r per mq 203, indennità manufatti L. 41.300.000, indennità di area L. 3.168.000, indennità totale di esproprio L. 44.468.000. La suddetta ditta è stata indennizzata della cubatura dell'edificio demolito e per quello della quota parte della corte esecutiva. Inoltre è stata considerata l'area occupata residua risulta a seguito delle restituzioni, così come si evince dai verbali in atti;

ditta n. 51, int. catastale: Laudati Luigi e altri, foglio 421, part. n. 850/r per mq 162, indennità di esproprio L. 2.916.000;

ditta n. 52, int. catastale: Zambelli Giovanna e altri, foglio 421, part. n. 3/r per mq 54, indennità di esproprio L. 972.000;

ditta n. 53, int. catastale: Edilizia Liberati Domenico Liberati S.a.s. e altri, foglio 421, part. 6/r per mq 10, indennità di esproprio L. 180.000;

ditta n. 54, int. catastale: Immobiliare Pofi S.r.l. e altri, foglio 421, part. n. 1297/r per mq 60, indennità di esproprio L. 1.080.000;

ditta n. 55, int. catastale: Immobiliare Pofi S.r.l. e altri, foglio 421, part. n. 4/r per mq 143, indennità di esproprio L. 2.574.000;

ditta n. 56, int. catastale: Scopsi Andrea e altri, foglio 421, part. n. 1298/r per mq 68, indennità di esproprio L. 1.224.000;

ditta n. 57, int. catastale: Valtorra S.r.l., foglio 421, part. 9/r per mq 860, indennità di esproprio L. 15.480.000;

ditta n. 58, int. catastale: provincia di Roma, foglio 443, part. n. 150/r per mq 382, indennità esproprio L. 1.146.000;

ditta n. 59, int. catastale: Cardamone Gina; foglio 442, part. n. 335/r per mq 38 indennità di esproprio L. 684.000;

ditta n. 60, int. catastale: Ciolfi Fernando, foglio 421, part. n. 1418/r per mq 92, indennità di esproprio L. 1.104.000;

ditta n. 61, int. catastale: Fraudentali Angelo, foglio 421, part. n. 1416/r per mq 5, indennità di esproprio L. 60.000;

ditta n. 62, int. catastale: Fraudentali Silvana e altri, foglio 421, part. n. 1415/r per mq 44, indennità di esproprio L. 528.000;

ditta n. 63, int. catastale: Mencarelli Anita e altri, foglio 421, part. n. 255/r per mq 9, indennità di esproprio L. 108.000.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-21090 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto-legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio dei comuni indicati nei decreti stessi;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Moroni Gian Carlo, nato a Piacenza il 29 luglio 1937; Filippi Mariuccia, nata a San Giorgio Piacentino l'8 settembre 1948; Moroni Gianfranco, nato a Piacenza il 13 dicembre 1928; Mosconi Cesarina, nata a Piacenza l'8 marzo 1930; Moroni Luigi, nato a Piacenza il 9 marzo 1932; Rossi Maria, nata a San Giorgio Piacentino il 25 dicembre 1936; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 88, mappali 56 e 76 ed al foglio 99, mappali 1-2-24-39-41-7, indennità complessive pari a L. 879.000.000 (diconsi lire ottocentotantannovemilioni);

2) Sanguinetti Elena, nata a Piacenza il 23 febbraio 1966; Trabucchi Maria Carla, nata a Pontenure il 9 agosto 1930; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Pontenure al foglio 13, mappale 9, indennità complessive pari a L. 1.969.000 (diconsi lire unmilionenovecentosessantannovemila);

3) Trabucchi Maria Carla, nata a Pontenure il 9 agosto 1930, affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Pontenure al foglio 13, mappale 9, indennità complessive pari a L. 80.000 (diconsi lire ottantamila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Piacenza, 29 maggio 2001

p. Cepav Uno
Resp. esprop.: ing. F. Spadaccini

C-26574 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società T.A.V. S.p.a. giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto-legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio dei comuni indicati nei decreti stessi;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Tagliaferri Giorgio, nato a Piacenza il 6 dicembre 1948, Tagliaferri Luigi, nato a Piacenza il 9 novembre 1935, Tagliaferri Gian Pietro, nato a Piacenza il 17 dicembre 1941, Tagliaferri Carmen, nata a Piacenza il 7 gennaio 1928, Tagliaferri Carla, nata a Piacenza il 14 settembre 1925, proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 7, mappali 47 e 48, indennità complessive pari a L. 498.305.000 (diconsi lire quattrocentonovantottomilioniirecentocinquemila);

2) Galli Eugenio, nato a Piacenza il 13 febbraio 1921 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 15 mappali 4-5-160 ed al foglio 7, mappali 60-61, indennità complessive pari a L. 212.881.000 (diconsi lire duecentododicimilioniottocentoottantannomila);

3) Parenti Pietro, nato a Cortemaggiore il 31 luglio 1937, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza, al foglio 32 mappali, 10-26-4-8-9, indennità complessive pari a L. 97.884.000 (diconsi lire novantasettemilioniottocentoottantaquattromila);

4) Dallospedale Franco, nato a Pontenure il 25 aprile 1932, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Pontenure al foglio 13, mappali 17, indennità complessive pari a L. 6.635.000 (diconsi lire seimilioni seicentotrentacinquemila);

5) Dallospedale Franco, nato a Pontenure il 25 aprile 1932, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Pontenure al foglio 14, mappali 32-42-43-47 49, indennità complessive pari a L. 107.035.000 (diconsi lire centosettemilioniirecentocinquemila);

6) Dallospedale Franco, nato a Pontenure il 25 aprile 1932, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Pontenure al foglio 14 mappali 20-30-48, indennità complessive di L. 38.453.000 (diconsi lire trentottomilioniquattrocentocinquattemila);

7) Dallospedale Franco, nato a Pontenure il 25 aprile 1932, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Pontenure al foglio 14, mappali 19-22-46 indennità complessive di L. 68.776.000 (diconsi lire sessantottomilioniirecentosettantaseimila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Piacenza, 29 maggio 2001

p. Cepav Uno
Resp. esprop.: ing. F. Spadaccini

C-26575 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio indicato negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Dosi Teresa, nata a Piacenza il 19 gennaio 1926; Pozzoli Carlo, nato a Piacenza il 19 settembre 1931; Pozzoli Ermelinda, nata a Piacenza il 16 febbraio 1925; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 73, mappali 507 e 509, indennità complessive pari a lire 600.000 (diconsi lire seicentomila);

2) Bersani Giuseppe, Gianluca e Leone Società semplice, con sede in Piacenza alla via Caorsana n. 98, in persona dei soci Bersani Giuseppe, nato a Podenzano il 5 settembre 1938, Bersani Gianluca, nato a Piacenza il 30 giugno 1971, Bersani Leone, nato a Gossolengo il 26 maggio 1949; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 32, mappale 12A, indennità complessive pari a L. 36.233.000 (diconsi lire trentaseimilioniduecentotrentatremila);

3) Basini Aldo, nato a Pontenure il 22 maggio 1937; Basini Ida, nata a New York (USA) il 7 aprile 1927; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 77, mappale 7, indennità complessive pari a L. 8.279.000 (diconsi lire ottomilioniduecentosettantanovevemila);

4) Dodi Raffaella, nata a Pontenure il 25 novembre 1954; Dodi Emilia, nata a Pontenure il 23 febbraio 1952; Dodi Giovanna, nata a Pontenure l'8 marzo 1960; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cadeo al foglio 9, mappale 10, indennità complessive pari a L. 604.000 (diconsi lire seicentoquattromila);

5) Dodi Raffaella, nata a Pontenure il 25 novembre 1954; Dodi Emilia, nata a Pontenure il 23 febbraio 1952; Dodi Giovanna, nata a Pontenure l'8 marzo 1960; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cadeo al foglio 9, mappale 11, indennità complessive pari a L. 1.876.000 (diconsi unmilioneottocentotantaseimila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Piacenza, 2 agosto 2001

Cepav Uno
Resp. esprop.: ing. F. Spadaccini

C-26576 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio indicato negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consi-

stenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Cavozi Vincenza, nata a Fiorenzuola d'Arda il 25 gennaio 1960; Sagini Armando, nato a Castell'Arquato il 5 aprile 1939; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Alseno al foglio 2, mappali 104, indennità complessive pari a L. 15.482.000 (diconsi lire quindicimilioniquattrocentotantaduemila);

2) Gramigna Franco, nato a Cadeo l'11 giugno 1930, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cadeo al foglio 20, mappale 21 ed al foglio 21, mappali 22, 63 e 64, indennità complessive pari a L. 20.573.000 (diconsi lire ventimilionicinquecentosettantatremila);

3) Sivelli Gisella, nata a Besenzone il 10 agosto 1930; Tagliaferri Amedeo, nato a Fiorenzuola d'Arda il 21 settembre 1923; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 17, mappali 35, 44 e 45 indennità complessive pari a L. 94.107.000 (diconsi lire novantaquattromilionicentosestemila);

4) Rossi Rosa, nata a Fiorenzuola d'Arda il 26 marzo 1937; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.E.U. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 17, mappali 36 sub 2, 36 sub 3, 38 sub 3, 38 sub 4, 39 sub 2, 39 sub 3, 39 sub 4, 71, 83 sub 1, nonché nel N.C.T. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 17, mappali 36, 37, 38, 39, 71 e 83, indennità complessive pari a L. 750.000.000 (diconsi lire settecotocinquantamiloni);

5) Bragadini Lino, nato a Soragna il 3 luglio 1928; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 17, mappali 140 e 143, indennità complessive pari a L. 106.746.000 (diconsi lire centoseimilionesettecentoquarantaseimila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Piacenza, 2 agosto 2001

Cepav Uno
Resp. esprop.: ing. F. Spadaccini

C-26577 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Bandini Franco, nato a Polesine Parmense l'11 luglio 1940; Ghisoni Fernanda, nata a Villanova Garda il 5 dicembre 1926; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 20, mappale 47, indennità complessive pari a L. 9.024.000 (diconsi lire novemilioneventiquattromila);

2) Ghisoni Fernanda, nata a Villanova Garda il 5 dicembre 1926; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 20, mappale 47, indennità complessive pari a L. 1.763.000 (diconsi lire unmilionesettecentosessantatremila);

3) Ferdenzi Andrea (o Andrew) Ettore Luigi, nato a Londra (GB) il 3 gennaio 1938; Perdoni Irìde, nata a Vernasca il 3 febbraio 1917; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 20, mappali 30 e 74, indennità complessive pari a L. 9.189.000 (diconsi lire novemilionicentotantannovemila);

4) Mortina S.r.l., con sede in Codogno in via Madre Cabrini n. 62, codice fiscale e partita I.V.A. n. 82501350159; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 17, mappali 9 e 66 (già mappale 30), indennità complessive pari a L. 149.000.000 (diconsi lire centoquarantannovemilioni);

5) Bruzzi Angelo, nato a Piacenza il 27 agosto 1928; Bruzzi Cesarina, nata a Piacenza il 22 settembre 1931; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cadeo al foglio 3, mappale 11, indennità complessive pari a L. 5.238.000 (diconsi lire cinque-milioneiduecentotrentottomila);

6) Rigoni Orlando, nato a Fiorenzuola d'Arda il 30 agosto 1921; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cadeo al foglio 18, mappale 129, indennità complessive pari a L. 35.277.000 (diconsi lire trentacinquemilioneiduecentosettantasettemila);

7) Ditta Bruschi Luigi e Pietro, con sede in Roveleto in via Podesteria n. 28, codice fiscale n. 00345920334, in persona di Bruschi Pietro, nato a Cadeo il 4 maggio 1943; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cadeo al foglio 18, mappali 85, 87 e 88, indennità complessive pari a L. 75.970.000 (diconsi lire settantacinquemilioneiduecentosettantamila);

8) Lazzarini Cunigonda, nata a Porto Tolle il 26 febbraio 1937; Azzalin Leonardo, nato ad Alseno il 29 ottobre 1959; Azzalin Elisa, nata ad Alseno il 13 novembre 1960; Azzalin Nadia, nata a Fiorenzuola d'Arda il 27 marzo 1969; Milanese Cinzia, nata a Pizzighettone il 17 gennaio 1964; Denti Ottavio, nato a Milano il 26 marzo 1964; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.E.U. del comune di Alseno al foglio 3, mappali 18 sub 1 e 18 sub 2, nonché nel N.C.T. del comune di Alseno al foglio 3, mappali 18, 18 sub 3 e 142, indennità complessive pari a L. 266.140.000 (diconsi lire duecentosessantaseimilioneiduecentoquarantamila);

9) Agricola Saliceto di Eugenio Parizzi E C. S.a.s., con sede in Alseno in località Saliceto n. 31, codice fiscale n. 01023450339; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Alseno al foglio 4, mappali 105 e 106 ed al foglio 5, mappali 31 e 32, indennità complessive pari a L. 21.500.000 (diconsi lire ventunomilionicinquecentomila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Piacenza, 2 agosto 2001

Cepav Uno
Resp. esprop.: ing. F. Spadaccini

C-26578 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92, convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Corvi Cadorna Francesco, nato a Piacenza il 25 novembre 1939; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Piacenza al foglio 32, mappale 12, indennità complessive pari a L. 154.265.000 (diconsi lire centocinquantaquattromilioniduecentosessantacinquemila);

2) Gasparini Maria Mafalda, nata a Buenos Aires (Argentina) il 17 ottobre 1909; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Pontenure al foglio 14, mappali 16, 17, 18, indennità complessive pari a L. 226.427.000 (diconsi lire duecentoventiseimilioni quattrocentoventisettemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Piacenza, 29 maggio 2001

Cepav Uno
Resp. esprop.: ing. F. Spadaccini

C-26579 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consi-

stenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Villa Celina, nata a San Pietro in Cerro il 22 marzo 1945; Villa Maria, nata ad Alseno il 17 novembre 1942; Villa Liliana, nata a San Pietro in Cerro il 27 luglio 1948; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Alseno al foglio 2, mappali 72 e 94, indennità complessive pari a L. 22.775.000 (lire ventiduemilionisetcentosettantacinquemila);

2) Ghezzi Severino, nato a Fiorenzuola d'Arda il 13 agosto 1950; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Alseno al foglio 3, mappali 12 e 14, indennità complessive pari a L. 9.284.000 (lire novemilioniduecentottantaquattromila);

3) Squeri Manfredo, nato a Parma il 6 gennaio 1944; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cadeo al foglio 20, mappali 21, 22, 63 e 64, indennità complessive pari a L. 39.949.000 (lire trentanovemilioninovecentoquarantanovemila);

4) Orsi Rosa, nata a Piacenza il 10 agosto 1930; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 10, mappale 42, indennità complessive pari a L. 16.287.000 (lire sedicimilioniduecentottantasettemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Piacenza, 2 agosto 2001

Cepav Uno
Resp. esprop.: ing. F. Spadaccini

C-26580 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana di Napoli

Pubblicazione per estratto del decreto C.S. n. 931 del 2 aprile 2001 relativo alla determinazione indennità p.lla 2049, mq 1700, foglio 4, comune di Poggiomarino.

Il commissario straordinario delegato all'attuazione del programma di edilizia scolastica ai sensi dell'O.P.C.M. n. 218/95 prorogata con O.P.C.M. del 14 aprile 1998 e del 1° marzo 2001, nell'ambito della procedura espropriativa intrapresa per la realizzazione dell'I.T.C. di Poggiomarino.

Premesso: (*Omissis*);

Decreta:

determinare come segue l'indennità espropriativa, da corrispondere ai sensi dell'art. 16 della legge n. 865/71, alle ditte catastali Caldarelli Luisa, Quercitelli Carmine, Quercitelli Luciano, Vorraro Antonio, Domenico, Francesco, Maria e Raffaele tutti fu Luciano proprietarie delle aree agricole individuate catastalmente alla p.lla 2049 ex 12/f, foglio 4, mq 1700. Descrizione suolo: intera superficie ricadente in zona agricola Reg. Agraria n. 7 con coltura a nocciolo in atto ed utilizzata per ombreggiatura per fungaia; indennità principale di esproprio: mq 1700 x Vam., L. 11.400, totale L. 19.380.000; indennità per manufatti capanno-ne-box: ml 15 x 20 = mc 300 x L. 200.000: L. 60.000.000; ml 34,50 x 3 = mc 103,50 x L. 150.000: L. 15.525.000. Degrado 25%, L. 18.881.250, totale L. 56.643.750.

Il commissario straordinario:
prof. Amato Lamberti

C-26589 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento per la viabilità del Piemonte

*Lavori urgenti per la sistemazione
del corpo stradale lungo la s.s. 28, km 85+320 e 86+250*

Il capo compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte, del 100% delle indennità d'esproprio per beni immobili in Ormea: L. 1.355.250, mappale 707, foglio 35 a Michelis Elvio, nato ad Ormea il 14 marzo 1949; L. 354.117, mappale 786, foglio 36 a Gillino Pio, nato ad Ormea il 10 ottobre 1928; L. 2.672.000, mappale 706, foglio 35 a Michelis Ugo, nato ad Ormea il 2 aprile 1936, Michelis Elvio, nato ad Ormea il 14 marzo 1949; L. 62.100, mappale 787, foglio 36 a Ferreri Giuseppe, nato a Ravanusa il 10 gennaio 1926 e Provinzano Angela, nata a Butera il 21 dicembre 1936; L. 41.400 mappale 788, foglio 36 a Michelis Roberto, nato ad Ormea il 17 dicembre 1939; L. 76.670, mappale 790, foglio 36 a Michelis Elide, nato ad Ormea il 27 gennaio 1931; L. 88.170, mappale 792, foglio 36 a Richermo Andrea, nato a Pieve di Teco il 23 giugno 1970; L. 90.000.000, mappale 172/1 e 172/2, foglio 36 a Basso Clara, nata ad Ormea il 25 agosto 1929; L. 1.600.000, mappale 173/2, foglio 36 a Basso Clara, nata ad Ormea il 25 agosto 1929; L. 105.513, mappale 789, foglio 36 di mq 30, seminativo irriguo; a favore della ditta Sappa Elio, nato ad Ormea il 6 novembre 1921; L. 92.100, mappale 326, foglio 38 a Sappa Maria, nata ad Ormea il 2 settembre 1915; L. 724.828, mappale 328, foglio 38 a Benzo Rita, nata ad Ormea il 25 marzo 1922, Gillino Edoardo Paolo, nato ad Ormea il 17 ottobre 1943; L. 874.058, mappale 327, foglio 38 a Michelis Ugo, nato ad Ormea il 2 aprile 1936; L. 108.675, mappale 325, foglio 38 a San Pellegri S.p.a.

Geom. Somero Giancarlo.

C-26592 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento per la viabilità del Piemonte

*Lavori urgenti per la ricostruzione e l'adeguamento
del corpo stradale lungo la s.s. 339, km 6+300 e 7+200*

Il Capo Compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte, del 100% delle indennità d'esproprio per beni immobili in Torre Bormida: L. 1.353.460 mappale 348/b f. 6 a Gallo Augusto, nato a Torre Bormida il 30 agosto 1928; L. 713.230 mappale 248/b f. 6 a Gallo Andrea, nato a Cortemilia il 9 agosto 1911; L. 12.976.670 mappali: 69/b, 120/b, 118/b f. 7 e n. 320 e 318 f. 6, a Cazzulo Riccardo, nato a Torre Bormida il 21 luglio 1947; L. 14.007.247 mappali: 102/b, 103/b, 103/c, 106/b, 106/c, 50 e 126 f. 7 a Colombo Franco, nato a Levice il 14 aprile 1940; L. 2.504.510 mappali: 161, 113/b, 111/b, 66 e 155 f. 7, a Marchisio Giancarlo, nato a Cortemilia il 29 gennaio 1973 e Marchisio Pierino, nato a Levice il 7 aprile 1930 e Maistro Elsa, nata a Levice il 15 gennaio 1936; L. 616.160 mappali: 96/b, 96/c, 95/b, f. 7 a Isnardi Giovanni, nato a Torre Bormida il 6 ottobre 1914; L. 1.012.784 mappale 162/b f. 7 a Gallo Dario, nato a Torre Bormida il 2 agosto 1945.

Il dispositivo, firmato dal Capo Compartimento Ing. Paolucci, trovati in originale presso il medesimo Compartimento ANAS di Torino e copia conforme presso lo Studio Somero in Gressio.

Torino, 8 settembre 2001.

Geom. Somero Giancarlo.

C-26594 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento per la viabilità del Piemonte

Lavori urgenti per l'adeguamento del corpo stradale lungo la s.s. 339, km 25+100 e 27e550

Il Capo compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte, del 100% delle indennità d'esproprio per beni immobili in Saliceto:

L. 87.480 mappale 117/b f. 1 a Camoirano Domenico, nato a Saliceto il 14 febbraio 1922; L. 1.520.260 mappali 105 e 108/b f. 1, o Delle Piane Aldo, nato ad Osiglia il 10 luglio 1945; L. 82.500 mappale 465 f. 9 a Camoirano Valentino, nato a Saliceto il 14 febbraio 1924; L. 144.375 mappali 21 e 32 f. 9 a Prandi Teresa, nata a Camerana il 19 dicembre 1935; Martino Enrica, nata a Cengio il 20 gennaio 1962; L. 2.019.613 mappali 42 f. 9 e 150 f. 1 a Cerrato Carlo, nato a Saliceto il 27 ottobre 1918; Cernito Caterina, nata a Saliceto il 25 novembre 1925, Cerrato Germana, nata a Saliceto il 22 luglio 1953, Cerrato Giuseppina, nata a Saliceto il 18 febbraio 1949, Cerrato Luigia, nata a Saliceto il 21 giugno 1928; Turco Sergio, nato a Saliceto il 16 marzo 1954; Viglierchio Franca, nata a Saliceto il 27 febbraio 1941; L. 6.370.400 mappale 43/b f. 9 a Franchello Carolina Giuseppina, nata a Monesiglio il 8 dicembre 1927; Prandi Livio, nato a Camerana il 3 novembre 1947; Zunino Carla nata a Saliceto il 15 giugno 1950; L. 534.230 mappale 44/b f. 9 a Franchello Carolina Giuseppina, nata a Monesiglio il 8 dicembre 1927; Prandi Livia, nata a Camerana il 3 novembre 1947; Zunino Carla, nata a Saliceto il 15 giugno 1950; L. 354.300 mappali 120/b e 121 f. 1, a Franchello Carolina Giuseppina, nata a Monesiglio il 8 dicembre 1927; Prandi Livio, nato a Camerana il 3 novembre 1947; Zunino Carla, nata a Saliceto il 15 giugno 1950.

Il dispositivo, firmato dal capo compartimento ing. Paolucci, trovasi in originale presso il medesimo compartimento ANAS di Torino e copia conforme presso lo studio Somero in Gressio.

Torino, 8 settembre 2001

Geom. Somero Giancarlo.

C-26593 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
Compartimento viabilità di Catanzaro

Ditta: Arcà Maria - indennità concordata per l'occupazione permanente dell'immobile riportato catasto di Reggio Calabria sezione di Gallico foglio 1 part. 741 e 751, per lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce «Gallico-Gambarie» 1° lotto (Tratto A/3 Provinciale Pettogallico) - s.s. 184.

Considerato, che l'impresa Coopcostruttori s.c. a r.l. con sede in Argenta (FE) nella qualità di capogruppo dell'A.T.I. «Coopcostruttori S.c.a.r.l. - ICEM S.r.l.» deve provvedere in nome e per conto dell'ANAS, in virtù del contratto n. 21807 di Rep. del 20 luglio 1994 all'espletamento delle procedure espropriative ed al pagamento delle relative indennità.

Pertanto, con ordinanza n. 21742 del 5 settembre 2001 l'ANAS ha autorizzato l'impresa suindicata ad eseguire il pagamento diretto delle somme di L. 21.554.000 (ventunomilioncinquecentocinquantaquattromila) a favore della ditta ARCA Maria nata ad Anoa (RC) il 10 aprile 1925, quale indennità concordata per l'occupazione permanente dell'immobile citato.

Si avvisa che, eventuali opposizioni all'ordinanza di pagamento di che trattasi dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* presso l'A.T.I. Coopcostruttori - ICEM, Piazza Mazzini n. 1 - 44011 Argenta (FE).

La presente ordinanza diverrà esecutiva in mancanza di opposizioni, dopo il trentesimo giorno della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: Carmine Puzone.

C-26595 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABIOTEN PHARMA- S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61

Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 settembre 2001). Codice Pratica: NOT/2001/949.

Titolare: Abioten Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, 56125 (PI).

Specialità medicinale: ACETAMOL:

Granulare effervescente 10 bustine - A.I.C. n. 023475041;
 20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 023475054;
 10 supposte adulti - A.I.C. n. 023475066;
 10 supposte bambini - A.I.C. n. 023475078;
 10 primesupposte - A.I.C. n. 023475080;
 sciroppo 100 ml - A.I.C. n. 023475092.

Codice Pratica: NOT/2001/950.

Specialità medicinale: ADISTEROLO:

600 1 Fiala 2 ml - A.I.C. n. 001738018;
 300 2 Fiale 1 ml - A.I.C. n. 001738020;
 100 10 Fiale 1 ml - A.I.C. n. 001738032;
 50 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 001738044;
 gocce 10 ml - A.I.C. n. 001738057.

Codice pratica: n. NOT/2001/951.

Specialità medicinale: ALENDROS:

10 mg compresse.

Specialità medicinale: DICALCIUM:

14 bustine granulare effervescente - A.I.C. n. 022570028.

Codice pratica: NOT/2001/958.

Specialità medicinale: EPARINA CALCICA:

10 fiale uso s.c. 0,2 ml - A.I.C. n. 029540010/G.

Codice pratica: NOT/2001/959.

Specialità medicinale: ETIDRON:

30 capsule 300 mg - A.I.C. n. 023389012;
 60 capsule 300 mg - A.I.C. n. 023389024.

Codice pratica: NOT/2001/960.

Specialità medicinale: FISIODAR:

30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 025448010;
 50 capsule 50 mg - A.I.C. n. 025448022.

Codice pratica: NOT/2001/961.

Specialità medicinale: GELESTRA 1,5 mg gel:

28 bustine - A.I.C. n. 033406012.

Codice pratica: NOT/2001/962.

Specialità medicinale: GLIBEN:

30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 022541015.

Codice pratica: NOT/2001/963.

Specialità medicinale: GLIBEN F:

30 confetti - A.I.C. n. 022925010.

Codice pratica: NOT/2001/964.

Specialità medicinale: GLICONORM 5 mg + 500 mg cpr rivestite:

14 compresse - A.I.C. n. 029051036.

Codice pratica: NOT/2001/952.

Specialità medicinale: BIOCARNIL:

gocce 20 ml - A.I.C. n. 015593027.

Codice pratica: NOT/2001/953.

Specialità medicinale: BRONCHO MUNAL:

- 10 capsule adulti - A.I.C. n. 026609014;
- 30 capsule adulti - A.I.C. n. 026609026;
- 10 capsule bambini - A.I.C. n. 026609038;
- 30 capsule bambini - A.I.C. n. 026609040.

Codice pratica: NOT/2001/954.

Specialità medicinale: CLASTEON:

- 6 fiale 100 mg per uso i.m. - A.I.C. n. 026372019;
- 12 fiale 100 mg per uso i.m. - A.I.C. n. 026372021;
- 6 fiale 300 mg - A.I.C. n. 026372033;
- 12 fiale 300 mg - A.I.C. n. 026372045;
- 10 capsule 400 mg - A.I.C. n. 026372058.

Codice pratica: NOT/2001/955.

Specialità medicinale: DERMOANGIOPAN GEL:

- 40 g gel - A.I.C. n. 021480025.

Codice pratica: NOT/2001/956.

Specialità medicinale: DIAGLIMET 5 mg + 500 mg cpr rivestite:

- 36 compresse rivestite - A.I.C. n. 034693010.

Codice pratica: NOT/2001/957.

- 36 compresse rivestite - A.I.C. n. 031995018.

Codice pratica: NOT/2001/965.

Specialità medicinale: MARESPIN:

- 10 compresse 500 mg - A.I.C. n. 020678013;
- 10 supposte adulti 1000 mg - A.I.C. n. 020678037.

Codice pratica: NOT/2001/966.

Specialità medicinale: SURSUM:

- 200 U.I. 60 capsule molli - A.I.C. n. 025910035;
- 400 U.I. 30 capsule molli - A.I.C. n. 025910047.

Codice pratica: NOT/2001/967.

Specialità medicinale: TICLAPSOR:

- unguento tubo 20 g - A.I.C. n. 034834010.

Codice pratica: NOT/2001/968.

Specialità medicinale: VELLUTAN:

- unguento tubo 20 g - A.I.C. n. 031494014.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - 56125 Pisa.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1. - Modifica indirizzo officina di produzione: da Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa, ad Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, Ospedaletto (PI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-21047 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1103.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: RIGENTEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 200 U.I. capsule molli, 60 capsule - A.I.C. n. 034680013;
- 400 U.I. capsule molli, 30 capsule - A.I.C. n. 034680025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: variazione indirizzo officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, da: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Pisa (I), via S. Antonio n. 61a: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Ospedaletto, Pisa (I), via Meucci n. 36.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-21051 (A pagamento).

AVENTIS PASTEUR - S.n.c. rappresentata da AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/1348/2001 del 10 settembre 2001). Procedura mutuo riconoscimento: n. FR/H/122/01-03/V05.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c. 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: VACCINO MUTAGRIP PASTEUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 siringa pre-riempita con ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 027278112/M; 1 siringa pre-riempita senza ago da 0,5 ml - A.I.C. n. 027278124/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni - Trasferimento dei test di controllo «contenuto proteico totale» e «contenuto di ovoalbumina» dal prodotto finito al bulk finale ed eliminazione del test di tossicità anormale sul prodotto finito.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 25 settembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-21054 (A pagamento).

MECK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici - Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici.

| Specialità medicinali e confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L./€ |
|--|---------------|---------------|--------------|
| ACIDO URSODESOSSICOLICO MERCK GENERICS - 20 cpr 300 mg | 033094020/G | A2 | 19.000/9,81 |
| CEFONICID MERCK GENERICS 1 flac. 500 mg+1 fiala solv. 2 ml | 034805022/G | A55 | 9.000/4,65 |
| CEFONICID MERCK GENERICS 1 flac. 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml | 034805010/G | A55 | 14.500/7,49 |
| DICLOFENAC MERCK GENERICS 5 fiale 75 mg/3 ml | 033062047/G | A | 4.900/2,53 |
| DILTIAZEM MERCK GENERICS 28 cpr a ril. prol. 300 mg | 033287020/G | A | 39.500/20,40 |

| Specialità medicinali e confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L./€ |
|--|---------------|---------------|--------------|
| DILTIAZEM MERCK GENERICS 14 cpr a ril. prol. 300 mg | 033287018/G | A | 19.800/10,23 |
| GEMFIBROZIL MERCK GENERICS 30 compresse 600 mg | 033282017/G | A13 | 18.000/9,30 |
| GEMFIBROZIL MERCK GENERICS 20 compresse 900 mg | 033282029/G | A13 | 17.500/9,04 |
| NICARDIPINA MERCK GENERICS 30 capsule ril. prolungato 40 mg | 033129014/G | A | 12.100/6,25 |
| NIFEDIPINA MERCK GENERICS 50 cpr rilascio prolungato 20 mg | 033026030/G | A | 17.000/8,78 |
| PIROXICAM MERCK GENERICS 6 fiale 20 mg /1 ml | 033025038/G | A | 8.000/4,13 |
| SUCRALFATO MERCK GENERICS 30 bustine 1 g | 033394026/G | A | 10.000/5,16 |
| SUCRALFATO MERCK GENERICS 30 bustine 2 g | 033394038/G | A | 20.000/10,33 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-26517 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Si rende noto che con delibera del Consiglio notarile di Ferrara, in data 18 settembre 2001, il dott. Gaetano Romano, notaio in Ferrara, distretto notarile di Ferrara, è stato nominato coadiutore del dott. Claudio Bertarelli, notaio in Bondeno, distretto notarile di Ferrara, per il periodo di mesi 3 (tre), dal 20 settembre 2001 al 20 dicembre 2001.

Ferrara, 20 settembre 2001

Il segretario del Consiglio:
dott. Massimo De Mauro Paternò Castello

C-26597 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|--|------|
| AIR DOLOMITI - S.p.a. | |
| LINEE AEREE REGIONALI EUROPEE | 6 |
| AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA - S.p.a. | 7 |
| BALDINI & CASTOLDI - S.p.a. | 13 |
| BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a. | 18 |
| BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a. | 19 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l. | 17 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID (VERONA) Società cooperativa a responsabilità limitata | 19 |
| BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo S.c.r.l. | 17 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Società cooperativa a responsabilità limitata | 19 |
| BANCA MEDITERRANEA S.p.a. | 17 |
| BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a. | 16 |
| BANCA POPOLARE DI NOVARA Soc. coop. a r.l. | 16 |
| BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a. | 16 |
| BANCA SVILUPPO - S.p.a. Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - S.p.a. Società per Azioni | 17 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 19 |
| BAXTER - S.p.a. | 3 |
| BIPOP-CARIRE - S.p.a. | 17 |
| CARABELLI - S.p.a. | 11 |
| CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. | 18 |
| CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. | 18 |
| CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a. | 17 |
| COOPFOND - S.p.a. | 6 |
| CORDAR - S.p.a. Società per il servizio idrico integrato | 13 |
| DEL FAVERO - S.p.a. | 5 |
| DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a. | 5 |
| Deutsche Bank - S.p.a. | 6 |
| ECOALBENGA - S.p.a. | 15 |
| EMILSEME - S.p.a. | 7 |
| FADIS - S.p.a. | 10 |
| FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata | 18 |
| FIDE HOLDING - S.p.a. | 1 |
| FIN. IND. GEST. FINANZIARIA INDUSTRIALE DI GESTIONE - S.p.a. | 8 |
| FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a. | 5 |
| FININVEN - S.p.a. | 2 |
| FONDOSVILUPPO - S.p.a. FONDO PROMOZ./SVIL. CO. | 2 |
| FOXBORO ITALIA - S.p.a. | 14 |
| GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a. | 9 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| INDUSTRIE ILPEA - S.p.a. | 3 | S.A.G.I.T. - S.p.a. GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO | 9 |
| INGEFIN - S.p.a. | 14 | S.A.V. - S.p.a. SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE | 3 |
| IXTANT - S.p.a. | 15 | S.M.C. SMALTIMENTI CONTROLLATI - S.p.a. | 4 |
| LA GARDENIA PROFUMERIE - S.p.a. | 8 | SANPAOLO IMI - S.p.a. | 16 |
| LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a. | 4 | SAROLA - S.p.a. - Società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari | 11 |
| LA SCUOLA - S.p.a. | 10 | SCI COSTRUZIONI - S.p.a. | 15 |
| MABU JERSEY - S.p.a. | 12 | SELTERING - S.p.a. | 12 |
| MARCONI COMMUNICATIONS - Società per azioni | 15 | SIME PRESSOFUSIONI - S.p.a. | 13 |
| MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a. | 14 | SINERGIA - S.p.a. | 7 |
| MARNAVI - S.p.a. | 2 | SINTESI - S.p.a. | 7 |
| MERI-SOA Società Organismo di Attestazione - S.p.a. | 12 | SOCIETÀ PER AZIONI SCHILLACIUM - S.p.a. | 8 |
| MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a. | 3 | TELE3 - S.p.a. | 14 |
| MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a. | 12 | TERME ANTICA QUERCIOLOAIA - S.p.a. | 4 |
| OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a. | 4 | THERA - S.p.a. | 11 |
| OK INTERNATIONAL - S.p.a. | 16 | VALGAS - S.p.a. | 5 |
| OK INTERNATIONAL - S.p.a. | 7 | VALLE ORSARA - S.p.a. | 9 |
| PETROL FUEL - S.p.a. Commercio di prodotti petroliferi | 2 | VERONA MOTORS - S.p.a. | 10 |
| PIFIN - S.p.a. | 13 | VITERIE MIRABELLO - S.p.a. | 15 |
| PREMUDA - Società per azioni | 9 | VITROCISSET - S.p.a. | 6 |
| PREMUDA - Società per azioni | 10 | W.T.P. - S.p.a. | 11 |
| RECOARO MILLE - S.r.l. | 8 | WILKINSON SWORD - S.p.a. | 14 |

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*